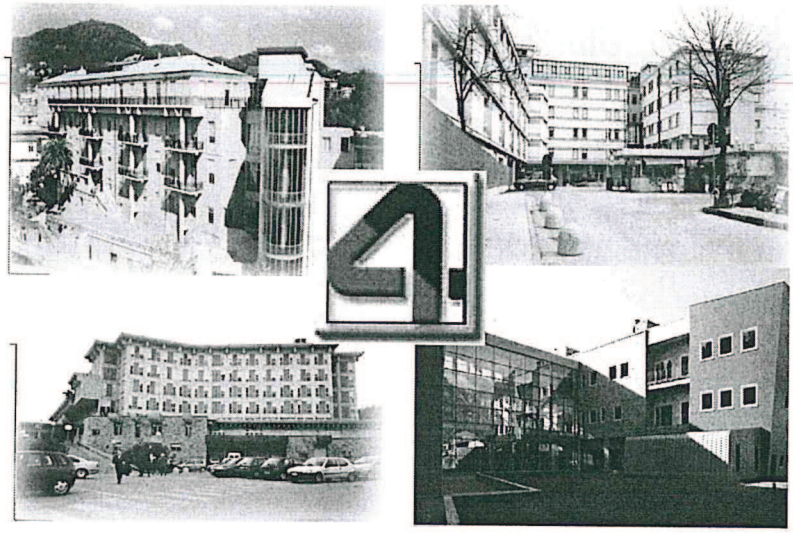
PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE AZIENDALE
D.Lgs. 09 Aprile 2008 n.81 e s.m.i.
D.M.10/03/1998



Gruppo di lavoro: S.S. SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE – S.C. GESTIONE TECNICA

Redazione			Verifica/Approvazione			Emissione		
Data	Funzione	Visto	Data	Funzione	Visto	Data	Funzione	Visto
10/12/13	TdP	BENVENUTI	13/12/13	Resp.	GHIOTTO	13/12/13	DG	CAVAGNARO
St. CHKS		9	Criterio Accr.		A.8	Leggi	D.M. 10/03/1998 D.Lgs.81/08 e s.m.i	
						Rev.	Dicembre 2016	

Indice

1.PREMESSA 3

2.CONTENUTI DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE 4

2.1 Contenuti Generali 4

2.1.1 Riferimenti legislativi 4

2.1.2 Ambito di applicazione 5

2.1.3 Modalità di Aggiornamento del Piano 5

3. GESTIONE DELL'EMERGENZA INCENDIO 6

3.1 Individuazione della squadra di emergenza 6

3.2 L'allarme 7

3.3 Compiti e responsabilità dei soggetti coinvolti 9

3.4. Evacuazione e punti di raccolta 27

4.GESTIONE DELLE ALTRE EMERGENZE 28

4.1 Emergenze mediche 28

4.2 Aggressioni 28

4.3 Allagamenti 29

4.4 Terremoto 29

4.5 Fermo ascensore 30

ALLEGATI 32

All. 1: Istruzioni per il personale e/o per una delle portinerie presidiate segnalante un allarme di incendio in caso di guasto al centralino ed emergenza nei collegamenti telefonici 32

All.2: Numeri telefonici per chiamata squadre di emergenza 34

All.3: Numeri telefonici reperibili S.C. Gestione Tecnica 35

All.4: Numeri telefonici reperibili Direzione Medica 36

All.5: Numeri telefonici reperibili Direzione Infermieristica 36

All.6: Cartellonistica di emergenza presente in reparto 37

All.7: Planimetrie punti di raccolta presidi ASL 4 Chiavarese 40

1.PREMESSA

La pianificazione di procedure di gestione delle emergenze nelle strutture sanitarie, obbligatoria in relazione a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i. è legata in particolar modo all'esigenza di tutelare:

- l'incolumità del personale dipendente, dei pazienti/utenti e dei visitatori;
- le strutture,
- l'integrità di funzionamento dei processi legati alla cura e all'assistenza degli utenti

consentendo in tal modo la predisposizione di una corretta gestione degli eventi ed evitando iniziative personali che possano compromettere gli interventi di soccorso e la conseguente risoluzione dell'emergenza.

Tale pianificazione è contenuta all'interno di un piano definito come PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE, documento aziendale che comprende l'insieme di tutte le procedure necessarie a far fronte ad un determinato evento (incendio, emergenze mediche, allagamento, terremoto, aggressioni) il cui accadimento è ipotizzabile dall'analisi del rischio, nonché all'evacuazione parziale o totale della struttura sanitaria.

Il Piano di Emergenza ed Evacuazione si prefigge di:

- prevenire o limitare pericoli per le persone, la struttura e l'ambiente;
- coordinare gli interventi del personale a tutti i livelli, definendo comportamenti e azioni che ogni persona presente in azienda deve attuare per far fronte alla gestione dell'emergenza;
- garantire l'intervento dei soccorritori e il coordinamento delle azioni con il personale interno.

2.CONTENUTO DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

Il Piano di Emergenza ed Evacuazione definisce:

- le azioni che i lavoratori devono mettere in atto in caso di incendio, infortunio o malore, terremoto, allagamento, aggressioni
- i compiti e le responsabilità del personale di servizio incaricato di svolgere specifiche mansioni in relazione alla gestione delle emergenze;
- le disposizioni per richiedere l'intervento di soccorso esterno (es. VVFF) e fornire informazioni al loro arrivo;
- procedure per l'evacuazione del luogo di lavoro che devono essere attuate dai lavoratori e da altre persone presenti, in particolare individuando specifiche misure per evacuare pazienti non collaboranti e i disabili.

Il Piano avrà dei contenuti generali e dei contenuti specifici. I contenuti generali, più descrittivi, saranno relativi all'ambito di applicazione (struttura ed eventi considerati), ai riferimenti legislativi, alle modalità di aggiornamento. I contenuti specifici faranno riferimento alle procedure specifiche da adottare in funzione della gestione dell'emergenza: individuazione della squadra di emergenza, definizione delle modalità di allarme, ruoli compiti e responsabilità dei soggetti coinvolti nella gestione dell'emergenza stessa, modalità di evacuazione.

2.1 Contenuti Generali

2.1.1 Riferimenti legislativi

- Decreto Legislativo 09 Aprile 2008 n.81 e s.m.i., "Testo Unico in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"

- Decreto Ministeriale 15 luglio 2003, "Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni"

- Decreto Ministeriale 18 settembre 2002 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private"

- Circolare n.4 del Ministero degli Interni del 01 Marzo 2002, "Linee guida per la valutazione della sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro ove siano presenti delle persone disabili"

- Decreto Ministeriale 10 marzo 1998, "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro"

- Procedura di regolamentazione aziendale per l'adempimento degli obblighi derivanti dalla vigente normativa in materia di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza dei luoghi di lavoro, Marzo 2009

- Procedura aziendale per la prevenzione del rischio aggressioni, Agosto 2011.

2.1.2 Ambito di applicazione

Le disposizioni contenute nel presente Piano di Emergenza ed Evacuazione si applicano a tutte le strutture aziendali dislocate su tutto il territorio dell'ASL 4 CHIAVARESE.

2.1.3 Modalità di Aggiornamento del Piano

Il Piano di Emergenza verrà aggiornato con periodicità triennale o con periodicità diversa in relazione agli esiti dell'esercitazione antincendio o in occasioni di modifiche strutturali dovute ad opere di adeguamento (es.chiusura/apertura nuove aree) e/o procedurali in materia di gestione dell'emergenza.

3. GESTIONE DELL'EMERGENZA INCENDIO

La presente sezione costituisce la parte operativa del Piano di Emergenza in quanto al suo interno sono riportate procedure e disposizioni concernenti la gestione dell'emergenza (es. modalità di allarme), individuando compiti e responsabilità dei soggetti coinvolti.

In tale sede **si ricorda che**, secondo quanto previsto dalla "Procedura di Regolamentazione aziendale per l'adempimento degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza dei luoghi di lavoro", **tutti i lavoratori dell'Azienda sono tenuti all'osservanza delle vigenti normative e delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza antincendio.** In particolare dovranno vigilare affinché:

- le aree dei luoghi di lavoro destinate a vie di uscita e percorsi d'esodo (passaggi, scale, corridoi) siano libere da ostruzioni che possano compromettere il sicuro utilizzo in caso di esodo;
- le porte resistenti al fuoco siano mantenute chiuse o nel caso siano dotate di apposito dispositivo elettromagnetico per il mantenimento dell'apertura della porta;
- estintori portatili ed idranti non vengano rimossi dalla posizione prevista, siano sempre facilmente accessibili e chiaramente visibili;
- la segnaletica di sicurezza non venga rimossa e sia sempre visibile.

Qualsiasi anomalia o deficienza riscontrata dovrà essere opportunamente segnalata secondo le modalità previste dalla citata procedura.

Si ricorda che è severamente vietato:

- ostruire i percorsi d'esodo e le vie di fuga;
- manomettere, rimuovere ed occultare la visibilità dei presidi antincendio (estintori, idranti, segnaletica);
- fumare;
- utilizzare fiamme libere senza autorizzazione.

3.1 Individuazione delle squadra di emergenza

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.6 del D.M. 10/03/1998 e all'art.43 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., sono state designate le squadre deputate alla gestione dell'emergenza incendio, i cui addetti antincendio sono afferenti ai seguenti reparti:

POLO OSPEDALIERO DI LAVAGNA

- ***Medicina d'Urgenza***
- ***Traumatologia***
- ***Neurologia***

POLO DI SESTRI LEVANTE

- ***Medicina***

- ***Cure intermedie****
- ***Riabilitazione intensiva (Fisioterapia)***

POLO OSPEDALIERO DI RAPALLO

- ***MEDICINA***
- ***CURE INTERMEDIE***
- ***ORTOPEDIA****

POLO DI CHIAVARI

- ***RSA***
- ***HOSPICE***

Il personale individuato ha frequentato, nelle modalità previste dalla vigente normativa in materia, l'apposito corso di formazione ed addestramento per *Addetti antincendio per attività a rischio di incendio elevato.*

Per le strutture territoriali sono stati individuati come squadra addetta alla gestione dell'emergenza gli operatori opportunamente formati come *Addetti antincendio per attività a rischio di incendio elevato o a rischio di incendio medio* a seconda degli esiti della valutazione del rischio incendio effettuata per ciascuna struttura.

*Il **personale della S.C. Ortopedia (P.O. Rapallo)**, in fase di formazione degli addetti antincendio, attualmente costituisce il terzo componente della squadra del Polo di Rapallo. In caso di emergenza, così come deciso con la Direzione Sanitaria, ha il compito di abbandonare il luogo di lavoro dove sta operando e recarsi in breve tempo nel reparto di Cure Intermedie. Giunto in reparto, prende le consegne per la gestione del paziente dal secondo addetto in turno permettendo a quest'ultimo di distaccarsi insieme al primo e recarsi nel luogo ove è presente l'emergenza, dove nel frattempo è sopraggiunto l'addetto della S.C. Medicina.
Analogamente il **personale della S.C. Cure Intermedie (P.O. Sestri Levante)**, in fase di formazione degli addetti antincendio costituisce il terzo componente della squadra di emergenza del Polo di Sestri Levante. In caso di emergenza, così come deciso con la Direzione Sanitaria, ha il compito di abbandonare il luogo di lavoro dove sta operando e recarsi nel più breve tempo possibile nel reparto di Medicina. Giunto in reparto, prende le consegne per la gestione del paziente dal secondo addetto in turno permettendo a quest'ultimo di distaccarsi insieme al primo e recarsi nel luogo dove è presente l'emergenza, in cui nel frattempo è sopraggiunto l'addetto della S.C. Riabilitazione Intensiva.

3.2. L'allarme

Nel seguente paragrafo sono fornite informazioni sulla classificazione e sulle modalità di segnalazione dell'allarme incendio.

3.2.1 Classificazione della tipologia di allarme incendio

La classificazione della tipologia di allarme serve per stabilire la gravità della situazione di emergenza in atto ed individuare le misure da adottare per la gestione della stessa. Relativamente all'**emergenza incendio,** l'allarme si classifica in:

- **ALLARME ROSSO:** si intende il manifestarsi evidente di fumo o di fiamme in aree di degenza con pericolo per il personale, i pazienti e i visitatori e possibilità di estensione nei locali adiacenti e piani superiori. Tale emergenza richiede l'evacuazione.

- **ALLARME GIALLO:** si intende la manifestazione evidente di fumo e di fiamme in ambienti ben delimitati e privi di pazienti, che però senza un pronto intervento potrebbero dar luogo a pericolose propagazioni agli ambienti attigui, riservati o meno alle degenze.

3.2.2 Modalità di segnalazione allarme incendio

Chiunque ravvisi una situazione di pericolo per l'incolumità dei lavoratori o degli utenti dovrà immediatamente segnalarla utilizzando i telefoni a disposizione. I numeri da chiamare a seconda che si chiami dall'interno o dall'esterno sono:

9999 (da telefono interno)

O

0185329999 (da telefono esterno)

115 (Vigili del Fuoco)

In caso di guasto al centralino (linea 9999) o in caso di interruzioni dei collegamenti telefonici, si deve far riferimento alle disposizioni previste dalla **Procedura n.1 "Istruzioni per il personale dipendente e/o per una delle portinerie presidiate segnalanti un allarme incendio**, **in caso di guasto al centralino ed emergenza nei collegamenti telefonici" riportata in allegato.**

Il soggetto che segnala l'allarme dovrà fornire le seguenti informazioni:

- da dove sta chiamando;
- chi sta effettuando la telefonata;
- descrizione di quanto sta accadendo (tipo di allarme, area interessata, persone coinvolte).

Non riagganciare il telefono fino a quando non si è stati esplicitamente autorizzati. Il soggetto segnalante l'allarme dovrà fornire tutte le informazioni richieste dal personale del centralino e/o dal reperibile tecnico, nel caso di collegamento ponte.

ISTRUZIONI PER LA CHIAMATA AL 9999
CHIAMO DA: Polo – Struttura:_____ **SONO:** _____ **Si è verificato un incendio in:** _____ (indicare area interessata) **Allarme:** ROSSO/GIALLO **Le persone coinvolte sono**:_____(indicare il numero delle eventuali persone coinvolte)

3.3 Compiti e responsabilità dei soggetti coinvolti

Ruoli e compiti, predisposti per la gestione dell'emergenza, evidenziano le responsabilità nelle varie fasi di conduzione della stessa affinché l'effettivo stato d'emergenza sia raggiunto solo in casi eccezionali e non imputabili ad un'inosservanza delle funzioni che ogni operatore è chiamato a svolgere.

I soggetti coinvolti nella gestione dell'emergenza sono:

A. OPERATORI (personale di reparto e delle strutture non degenziali)
B. PERSONALE DEL CENTRALINO
C. ADDETTI ALLA PORTINERIA
D. REPERIBILE TECNICO
E. REPERIBILE DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO E UFFICIO INFERMIERISTICO
F. SQUADRA DI EMERGENZA
G. IMPIANTISTI
H. SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

A) ***RUOLI E COMPITI DI TUTTI GLI OPERATORI***

Misure di emergenza:

- Se si è costretti ad attraversare una zona incendiata, avere l'avvertenza di bagnare bene gli abiti e i capelli tenendo un panno bagnato davanti alla bocca e al naso;
- Se gli abiti di una persona hanno preso fuoco, evitare di farlo correre e distenderlo a terra coprendo il corpo con una coperta antifiamma, se disponibile, oppure con qualsiasi materiale non sintetico in grado di coprire la persona e "soffocare" il fuoco;
- Nel caso che qualche persona venga colta da malore, distenderla a terra (area meno densa di fumo) e tranquillizzarla.

A/1) Ruoli e compiti degli operatori di reparto in condizioni di emergenza

ALLARME GIALLO:

- Chiamare al numero stabilito *(9999 o 0185 – 329999)*
- Riferire con voce calma che si tratta di un'emergenza che non interessa aree in cui sono presenti degenti e descrivere quanto si riscontra visibilmente sul posto;
- In caso di principio di incendio, in attesa dell'arrivo della squadra di emergenza e del reperibile tecnico, tentare di eliminare prontamente il focolaio con mezzi di estinzione presenti in zona;
- Allontanare i materiali infiammabili non ancora a contatto con le fiamme;
- Evitare di aprire le finestre e chiudere tutte le porte attigue al locale in fiamme;
- Evitare che persone non interessate allo spegnimento del focolaio si avvicinino all'area interessata;
- Mettersi a disposizione del coordinatore della squadra di emergenza fino all'eventuale arrivo dei Vigili del Fuoco, avvisando prontamente i servizi più vicini all'evento verificatosi;
- All'arrivo dei Vigili del Fuoco, collaborare con essi e con la squadra di emergenza presenti sul posto;
- Ove possibile, interrompere l'erogazione dell'ossigeno.

ALLARME ROSSO:

- Inviare immediatamente il messaggio di soccorso al 9999 o al 0185 – 329999 e riferire, con voce calma, quanto visibilmente riscontrato sul posto specificando che si tratta di un'emergenza grave per la presenza di pazienti;
- Allontanare i degenti in grado di muoversi autonomamente e gli eventuali visitatori verso le uscite del reparto;
- Collaborare con la squadra di emergenza nel trasporto degli allettati verso l'uscita di reparto. È compito del personale di reparto trasportare gli allettati fino al limite stesso del reparto affidandoli ad altro personale di soccorso intervenuto;
- In mancanza di luoghi sicuri, trasferire i degenti fuori dal reparto compiendo il più velocemente possibile un percorso in senso orizzontale verso la parte che si ritiene più sicura e che non sia invasa da fumo;

- Mettersi a disposizione dei Vigili del Fuoco in quanto potrebbe essere necessario informare gli stessi dell'esistenza di materiale infiammabile o di bombole di ossigeno terapeutico in ambienti vicini;
- Assistere i pazienti non evacuati in quanto lontani dalla zona colpita;
- Non entrare autonomamente nell'ambiente dove è iniziato l'incendio;
- Evitare di aprire le finestre;
- Chiudere, non appena tutti i degenti sono stati evacuati, le porte del corridoio verso gli ambienti contigui per evitare la traslazione in essi dal fumo.

A/2) Ruoli e compiti degli operatori non afferenti alle aree di degenza in condizioni di emergenza

ALLARME GIALLO:

- Chiamare al numero stabilito *(9999 o 0185 – 329999)*
- Riferire con voce calma che si tratta di un'emergenza che non interessa in una zona lontana da aree a rischio (archivi, depositi, degenze)
- In caso di principio di incendio, in attesa dell'arrivo della squadra di emergenza e del reperibile tecnico, tentare di eliminare prontamente il focolaio con mezzi di estinzione presenti in zona;
- Allontanare i materiali infiammabili non ancora a contatto con le fiamme;
- Evitare di aprire le finestre e chiudere tutte le porte attigue al locale in fiamme;
- Evitare che persone non interessate allo spegnimento del focolaio si avvicinino all'area interessata;
- Mettersi a disposizione del coordinatore della squadra di emergenza fino all'eventuale arrivo dei Vigili del Fuoco, avvisando prontamente i servizi più vicini all'evento verificatosi;

All'arrivo dei Vigili del Fuoco, collaborare con essi e con la squadra di emergenza presenti sul posto.

ALLARME ROSSO:

- Inviare immediatamente il messaggio di soccorso *al 9999 o al 0185 – 329999* e riferire, con voce calma, quanto visibilmente riscontrato sul posto specificando che si tratta di un'emergenza grave per la presenza di pazienti;
- Allontanare utenti/visitatori/pazienti verso le uscite dei rispettivi servizi e collaborare con la Squadra di Emergenza;
- Mettersi a disposizione dei Vigili del Fuoco
- Non entrare autonomamente nell'ambiente dove è iniziato l'incendio;
- Evitare di aprire le finestre;
- Chiudere, non appena tutti i utenti/visitatori/pazienti sono stati evacuati, le porte del corridoio verso gli ambienti contigui per evitare la traslazione in essi dal fumo

.

A/3) Ruoli e compiti del personale della RSA (sede centrale di rilevazione incendio per il Polo di Chiavari) in caso di allarme incendio proveniente dalla centrale di rilevazione incendi

1. Segnalazione di allarme incendio dalla centrale di rilevazione incendi provenienti da locali presidiati (es. ambulatori, uffici, Padiglione Puccio, Palazzina Salute Mentale, Farmaceutica, Distretto 15, ADI) in orario diurno e pomeridiano

- Verificare la provenienza dell'allarme (zona, piano, locale interessato)
- Chiamare il Centralino (9999) per contattare il reparto interessato dall'allarme per una prima verifica fornendo indicazioni (padiglione/struttura, piano e locale interessato)
- Attendere conferma/disconferma dell'allarme
- In caso di conferma attendere istruzioni da parte del Centralino e/o del Reperibile Tecnico in turno (Brizzolara, Crovo, Goretti, Ghiotto, Rizzo, Venturino) rimanendo a disposizione per eventuali necessità.

2. Segnalazione di allarme incendio dalla centrale di rilevazione incendi provenienti da locali non presidiati (es. ambulatori, uffici, Padiglione Puccio, Palazzina Salute Mentale, Farmaceutica, Distretto 15, ADI) in orario serale, festivo e notturno

- Verificare la provenienza dell'allarme (zona, piano, locale interessato)
- Chiamare il Centralino (9999) per allertare la Vigilanza e la squadra di emergenza.
- Attendere conferma/disconferma dell'allarme

In caso di conferma attendere istruzioni da parte del Centralino e/o del Reperibile Tecnico in turno (Brizzolara, Crovo, Goretti, Ghiotto, Rizzo, Venturino) rimanendo a disposizione per eventuali necessità (vedi procedura squadra di emergenza Polo di Chiavari)

B) RUOLI E COMPITI DEL CENTRALINO

Tutte le **segnalazioni di vera emergenza (allarme incendio, allagamento, allarme ascensori)** ai reperibili deve essere esclusivamente effettuata dalla linea di emergenza 9999 per garantire una pronta risposta di questi ultimi.

1.OSPEDALI E TUTTI I POLI PRESIDIATI

Segnalazione di allarme incendio dal personale (tutti i poli ospedalieri e territoriali) e/o da una delle portinerie di Lavagna, Rapallo, Sestri Levante

- Chiedere il luogo preciso dell'incendio e il tipo di allarme (rosso o giallo)
- Chiamare immediatamente i Vigili del Fuoco avvisandoli dell'accaduto
- Mettere in contatto (ponte telefonico) il personale designato della Gestione Tecnica presente in orario diurno o reperibile tecnico in turno (Ghiotto, Crovo, Venturino, Goretti, Brizzolara, Rizzo), il reperibile della Direzione Medica con il soggetto che segnala l'allarme;
- Chiamare
    - squadra di emergenza (addetti antincendio)
    - restante personale tecnico reperibile (tecnici, impiantisti, elettricisti)
    - la portineria per allertare i reparti/servizi attigui a quello interessato dall'incendio (preallarme) e per l'apertura dell'ingresso di accesso dei mezzi di soccorso e di tutti gli ingressi.
- Attendere istruzioni del reperibile tecnico in turno e/o della Direzione Medica rimanendo a disposizione per eventuali necessità e/o chiamate a:
    - Reperibile Ufficio Professioni Sanitarie
    - la centrale operativa 118 informando dell'accaduto e di eventuali necessità
    - il Pronto Soccorso al n. telefonico 0185 – 307112
    - il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (Ghiotto)
    - il 113.

2. POLO DI CHIAVARI – segnalazione da RSA, sede centrale rilevazioni incendi.

2/a) Segnalazione allarme incendi, tramite chiamata telefonica da RSA sede della centrale di rilevazione incendi, proveniente da locali presidiati (uffici, ambulatori, palazzina Farmaceutica, Salute Mentale, Distretto 15, ADI, Padiglione Puccio)

IN ORARIO DIURNO E POMERIDIANO

- Chiamare il reparto/struttura interessato/a, su indicazione dell'operatore della RSA, richiedendo una prima verifica nel locale in cui è scattato l'allarme. Rimanere in collegamento telefonico con il reparto/struttura interessata.
- Attendere risposta

- **nel caso di allarme non confermato (nessun incendio) sospendere la procedura** e avvisare l'operatore RSA per la disconferma dell'allarme e la S.C. Gestione Tecnica per il ripristino della centrale di rilevazione se necessario
- **Nel caso di conferma di principio di incendio o di allarme motivato:**

  a) avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco,
  b) il personale designato della Gestione Tecnica presente o reperibile tecnico in turno (Ghiotto, Crovo, Venturino, Goretti, Brizzolara, Rizzo);
  c) Squadra di emergenza (addetti antincendio)
  d) restante personale tecnico reperibile (tecnici, impiantisti, elettricisti)

- Rimanere a disposizione del Reperibile Tecnico in turno per eventuali chiamate a:

  a) la centrale operativa 118 informando dell'accaduto e di eventuali necessità
  b) il Pronto Soccorso al n. telefonico 0185 – 307112
  c) il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (Ghiotto)
  d) il 113.

2/b) Segnalazione allarme incendio, tramite chiamata telefonica da RSA sede della centrale di rilevazione incendi, proveniente da locali non presidiati (uffici, ambulatori, palazzina Farmaceutica, Salute Mentale, Distretto 15, ADI Padiglione Puccio)

IN ORARIO SERALE, NOTTURNO E NEI GIORNI FESTIVI

- Chiamare immediatamente la Vigilanza n. tel. 010/3695200 avvisandoli dell'accaduto e invitandoli a verificare.
- Contattare i componenti della squadra di emergenza per una prima verifica visiva di fuoriuscita di fumo dal locale interessato dall'allarme.
- In caso di conferma dell'allarme da parte della squadra di emergenza e/o della Vigilanza:
  a) avvisare immediatamente i Vigili del Fuoco,
  b) il Reperibile Tecnico in turno
  c) attendere istruzioni del Reperibile Tecnico in turno rimanendo a disposizione per eventuali necessità e/o chiamate a:

  - restante personale tecnico reperibile (tecnici, impiantisti, elettricisti)
  - la centrale operativa 118 informando dell'accaduto e di eventuali necessità
  - il Pronto Soccorso al n. telefonico 0185 – 307112
  - il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (Ghiotto)
  - il 113.

Qualora l'allarme incendio interessasse i locali della Farmaceutica, il personale del centralino dovrà mettere a disposizione della Vigilanza le chiavi dei locali, contenute in apposita busta sigillata e firmata e tenute, dallo stesso, in luogo ben sicuro.

3.STRUTTURE TERRITORIALI – segnalazione allarme incendio da centrale rilevazione incendi.

Messaggio preregistrato da centrale di rilevazione incendi proveniente dagli edifici Poliambulatorio Cicagna, Dipartimento di Prevenzione – Corso Dante, Magazzino Economale – Via Du Cantu, Archivio Valle Ragone – Sestri Levante, CAUP Via Lazio – Sestri Levante, Ambulatori Rapallo P.zza Molfino

Se in orario di servizio 8 – 16 da lunedì a venerdì:

- chiamare il personale presente per verifica e conferma dell'allarme. In caso di conferma dell'allarme:

  a) chiamare immediatamente i Vigili del Fuoco
  b) avvisare il il personale designato della Gestione Tecnica presente in orario diurno o reperibile tecnico in turno (Ghiotto, Crovo, Venturino, Goretti, Brizzolara, Rizzo) e mettere in collegamento ponte con il personale presente;
  c) Rimanere a disposizione per eventuali necessità o chiamate.

- **Se in orario serale, notturno e festivo e per l'Archivio di Villa Ragone (struttura non presidiata H24)**

  - Chiamare immediatamente la Vigilanza n. tel. 010/3695200 avvisandoli dell'accaduto e invitandoli a verificare;
  - **In caso di conferma dell'allarme da parte della Vigilanza**:
    a) avvisare immediatamente i Vigili del Fuoco
    b) il Reperibile Tecnico in turno;
    c) Attendere istruzioni del Reperibile Tecnico in turno rimanendo a disposizione per eventuali necessità e/o chiamate.

4.LOCALI TECNICI E IMPIANTI

Segnalazione di allarme incendio tramite chiamata telefonica da portineria (P.O.Lavagna, Sestri L., Rapallo) e da RSA (sede centrale di rilevazione incendi Polo di Chiavari) proveniente da locali tecnici e impianti.

- Chiamare immediatamente il Reperibile Tecnico in turno (Ghiotto, Crovo, Venturino, Goretti, Brizzolara, Rizzo).avvisandoli dell'accaduto e invitandoli a verificare (comunicare informazioni fornite dalla portineria o da RSA per il Polo di Chiavari) e il Reperibile DMPO (solo strutture ospedaliere).
- Attendere istruzioni del Reperibile Tecnico in turno rimanendo a disposizione per eventuali necessità e/o chiamate a:

  - squadre di emergenza
  - Vigili del Fuoco
  - la portineria per l'apertura dell'ingresso di accesso dei mezzi di soccorso e di tutti gli ingressi;
  - la centrale operativa 118 informando dell'accaduto e di eventuali necessità
  - il Pronto Soccorso al n. telefonico 0185 – 307112
  - il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (Ghiotto)

- il 113.

C) RUOLI E COMPITI DELLA PORTINERIA P.O. LAVAGNA, SESTRI L., RAPALLO

Condizioni di emergenza

In caso di emergenza (sia giallo che rosso) dovrà:

- allertare, su indicazioni del centralino, i reparti/servizi attigui all'area interessata dall'incendio;
- rendere immediatamente disponibili le chiavi necessarie;
- aspettare all'ingresso l'arrivo dei Vigili del Fuoco ed indirizzare sul posto gli stessi.

1.SEGNALAZIONE DI ALLARME INCENDIO DALLA CENTRALE DI RILEVAZIONE INCENDI PROVENIENTI DA LOCALI PRESIDIATI

In orario diurno e pomeridiano: ambulatori, uffici, laboratori, sale operatorie, day hospital;
In orario diurno, pomeridiano, notturno e festivi: reparti di degenza

- Verificare la provenienza dell'allarme (zona, piano, locale interessato)
- Chiamare il reparto interessato richiedendo una prima verifica nel locale in cui è scattato l'allarme. Nel frattempo provvedere alla tacitazione della suoneria.
- Attendere risposta:
  - **nel caso di allarme non confermato (nessun incendio)** sospendere la procedura.
  - **Nel caso di conferma di principio di incendio o di allarme motivato**
    a) avvertire immediatamente il Centralino 9999_fornendo indicazioni (zona, piano, locale interessato, sulla zona in allarme).
    b) attendere istruzioni da parte del Centralino e/o del Reperibile Tecnico in turno (Brizzolara, Crovo, Goretti, Ghiotto, Rizzo, Venturino) e/o del Reperibile DMPO rimanendo a disposizione per eventuali necessità.

2. SEGNALAZIONE DI ALLARME INCENDIO DALLA CENTRALE DI RILEVAZIONE INCENDI PROVENIENTI DA LOCALI NON PRESIDIATI

Ambulatori, uffici, laboratori, sale operatorie, day hospital, depositi, archivi (esclusi locali tecnici/impianti) in orario serale, notturno, festivi

- Verificare la provenienza dell'allarme (zona, piano, locale interessato)
- Contattare i componenti della squadra di emergenza inviare sul posto per una prima verifica. Nel frattempo provvedere alla tacitazione della suoneria.
- Consegnare le chiavi contenute nella busta sigillata al coordinatore della squadra di emergenza;
- Attendere risposta

- **<u>nel caso di allarme non confermato (nessun incendio)</u>** sospendere la procedura, provvedere al ritiro delle chiavi e comunicare, il giorno successivo, al personale della Gestione Tecnica.

- **<u>Nel caso di conferma di principio di incendio o di allarme motivato:</u>**

  a) avvertire immediatamente il Centralino 9999 fornendo indicazioni (zona, piano, locale interessato) sulla zona in allarme.

  b) Attendere istruzioni da parte del Centralino e/o del Reperibile Tecnico in turno (Brizzolara, Crovo, Goretti, Ghiotto, Rizzo, Venturino) e/o del Reperibile DMPO rimanendo a disposizione per eventuali necessità.

3. SEGNALAZIONE DI ALLARME INCENDIO DALLA CENTRALE DI RILEVAZIONE INCENDI PROVENIENTE DA LOCALI TECNICI/IMPIANTI

- Avvertire immediatamente il Centralino 9999 fornendo indicazioni (zona, piano, locale interessato) sulla zona in allarme.
- Rimanere a disposizione per eventuali necessità.

D) RUOLI E COMPITI DEL REPERIBILE DELLA S.C. GESTIONE TECNICA

1. ALLARME INCENDIO POLI OSPEDALIERI E STRUTTURE TERRITORIALI

Il reperibile della S.C. Gestione Tecnica, dalla descrizione dell'emergenza, deve valutare se si è in ALLARME GIALLO (emergenza limitata, fuori dai reparti di degenza) oppure di ALLARME ROSSO (emergenza grave in un reparto che richieda l'evacuazione).

Il reperibile dovrà chiedere, a chi lancia l'allarme, tutte le informazioni necessarie a capire l'entità del problema:

- Luogo esatto (piano, servizio) ove è scattata l'emergenza ed il tipo di emergenza;
- Vie di fuga percorribili e non, rischi collegati (presenza di materiali infiammabili, bombole ossigeno, ecc)
- Se l'emergenza riguarda degenze o altri luoghi;
- Per i reparti di degenza quanti sono i pazienti allettati e quanti i pazienti che camminano;
- Se sia necessaria l'evacuazione.

Recarsi immediatamente sul posto rimanendo in contatto con la squadra di emergenza per decidere le azioni da intraprendere (annullamento/conferma chiamata ai VVFF).

Collaborare con il Reperibile della Direzione Medica di Presidio per la gestione dell'emergenza ed evacuazione del reparto.

2. ALLARME INCENDIO POLO DI CHIAVARI

Il reperibile della S.C. Gestione Tecnica, dalla descrizione dell'emergenza, deve valutare se si è in ALLARME GIALLO (emergenza limitata, fuori dai reparti di degenza) oppure di ALLARME ROSSO (emergenza grave in un reparto che richieda l'evacuazione).

Il reperibile dovrà chiedere, a chi lancia l'allarme, tutte le informazioni necessarie a capire l'entità del problema:

- Luogo esatto (piano, servizio) ove è scattata l'emergenza ed il tipo di emergenza;
- Vie di fuga percorribili e non, rischi collegati (presenza di materiali infiammabili, bombole ossigeno, ecc)
- Se l'emergenza riguarda degenze o altri luoghi;
- Per i reparti di degenza quanti sono i pazienti allettati e quanti i pazienti che camminano;
- Se sia necessaria l'evacuazione.

Recarsi immediatamente sul posto rimanendo in contatto con la squadra di emergenza per decidere le azioni da intraprendere (annullamento/conferma chiamata ai VVFF).

3. ALLARME INCENDIO STRUTTURE TERRITORIALI

In orario di servizio 8 – 16 da lunedì a venerdì:

Il reperibile della S.C. Gestione Tecnica, dalla descrizione dell'emergenza, deve valutare se si è in ALLARME GIALLO (emergenza limitata, fuori da aree ad alto rischio di incendio es. deposito, locali frigo, archivio, aree affollate) oppure di ALLARME ROSSO (emergenza grave per presenza di area affollate o interessante aree ad alto rischio di incendio quali deposito, locali frigo, archivi)

Il reperibile dovrà chiedere, tramite collegamento ponte con il personale presente, tutte le informazioni necessarie a capire l'entità del problema:

- Luogo esatto (piano, servizio) ove è scattata l'emergenza ed il tipo di emergenza;
- Vie di fuga percorribili e non, rischi collegati (presenza di materiali infiammabili, bombole ossigeno, ecc)
- Eventuale presenza di utenti pediatrici, disabili, non deambulanti, e utenti autonomi.
- Se sia necessaria l'evacuazione.

Recarsi immediatamente sul posto per decidere le azioni da intraprendere (annullamento/conferma chiamata ai VVFF). Collaborare con gli addetti antincendio della struttura per le fasi di evacuazione.

In orario serale, notturno o festivo e per l'Archivio di Villa Ragone (struttura non presidiata H24)
Non appena ricevuta la conferma di allarme incendio dal Centralino:

- Recarsi immediatamente sul posto
- Allertare il restante personale tecnico reperibile e della ditta GESTA.
- Attendere l'arrivo dei VVFF e collaborare con essi nelle fasi di gestione dell'emergenza.

4. ALLARME INCENDIO LOCALI TECNICI E IMPIANTI

Nel caso in cui il Reperibile Tecnico in turno venga allertato per un presunto allarme incendio nei locali tecnici ed impianti dovrà:

- recarsi nel più breve tempo possibile sul luogo del presunto allarme incendio.
- allertare la squadra di emergenza, tramite Centralino, e guidarla verso le aree dei locali tecnici/impianti per verificare la presenza di fuoriuscita di fumo da finestre e/o porte.

In caso di conferma di presenza di incendio avvisare immediatamente i Vigili del Fuoco fornendo tutte le informazioni utili al raggiungimento del luogo interessato dall'allarme.

D) RUOLI E COMPITI DEL REPERIBILE DELLA DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO IN CASO DI ALLARME INCENDIO NEI POLI OSPEDALIERI (LAVAGNA, SESTRI L., RAPALLO)

Non appena ricevuta la segnalazione di allarme dal Centralino:

- Si reca immediatamente sul luogo dell'emergenza;
- Collabora con la squadra di emergenza e con il Reperibile Tecnico in turno nella gestione dell'emergenza;
- Si mette a disposizione dei VVFF e collabora con essi
- Sentito il parere del Reperibile Tecnico in turno adotta le disposizioni del caso (evacuazione reparto) e, qualora i VVFF diano ordine di evacuazione totale, provvederà a darne attuazione.
- Si raccorda con il responsabile della struttura o medico di guardia in turno o reperibile medico del reparto coinvolto nell'evento nonché con il reperibile dell'Ufficio Professioni Sanitarie per coordinare le azioni da intraprendere.

Condizioni post emergenza

- Dispone il rientro nei locali di lavoro per "cessato pericolo" dopo aver acquisito il parere del Responsabile dei VV.FF.
- Dispone l'applicazione rigorosa delle misure transitorie per il ripristino delle attività
- Analizza, in collaborazione con dirigenti e preposti del reparto interessato e con il Reperibile Tecnico, le cause che hanno generato l'evento
- Redige rapporto dettagliato sull'accaduto e informa il SPP sulle eventuali anomalie o difficoltà riscontrate nella gestione dell'emergenza e ne valuta le possibili soluzioni.
- Provvede affinché sia garantita l'informazione agli utenti e loro congiunti.

F) RUOLI E COMPITI DELLA SQUADRA DI EMERGENZA

SQUADRA DI EMERGENZA DEI POLI OSPEDALIERI DI LAVAGNA, SESTRI LEVANTE E RAPALLO

La squadra di emergenza, operativa 24h su 24, dovrà in caso di emergenza:

- Abbandonare immediatamente i luoghi di lavoro e portarsi sul luogo dell'evento;
- Scegliere immediatamente la persona che fungerà da coordinatore della squadra di emergenza, che fungerà da coordinatore dell'intervento fino all' eventuale arrivo dei VVF;
- Dare corso alle operazioni di spegnimento e/o contenimento allontanando le sostanze combustibili;
- Mettersi a disposizione dei VV.F. e del coordinatore dell'intervento non appena questi saranno presenti sul posto

Inoltre **in caso di allarme rosso** dovrà:

- Procedere all'evacuazione dei degenti e dei visitatori, coadiuvandosi con il personale presente, verso un luogo sicuro secondo le modalità riportate nel presente piano;
- Per il trasporto degli ammalati non utilizzare ascensori o montacarichi (eccezion fatta per quelli segnalati come ascensori antincendio), in quanto nelle situazioni di emergenza l'energia elettrica viene tolta e le persone possono rimanere bloccate all'interno di essi.

1 Segnalazione di allarme incendio in orario serale e notturno o festivi proveniente da locali non presidiati

Ambulatori, uffici, laboratori, sale operatorie, day hospital, depositi, archivi in orario serale, notturno, festivi

- Abbandonare immediatamente il reparto portando con sé il cellulare di emergenza e recarsi sul posto
- Coordinarsi individuando l'addetto che dovrà recarsi in portineria per prelevare le chiavi del locale interessato dall'allarme
- In attesa dell'arrivo delle chiavi, i restanti addetti dovranno provvedere ad un controllo dell'area per valutare la presenza o meno di un incendio

Qualora si rilevi la fuoriuscita di fumo o si percepisca, al contatto con la porta, la presenza di superfici calde:

- evitare di aprire la porta per non essere investiti dalle fiamme;
- confermare allarme alla portineria e tenersi a disposizione per fornire tutte le informazioni necessarie all'attivazione dei soccorsi.

Qualora si rileva la presenza di fiamme e/o scintille o si percepisca odore di bruciato:

- confermare allarme alla portineria e tenersi a disposizione per fornire tutte le informazioni necessarie all'attivazione dei soccorsi.

- In presenza di un principio di incendio, facilmente contenibile, tentare lo spegnimento con i mezzi estinguenti a disposizione. **In caso di incendio di vaste dimensioni abbandonare l'area e attendere i soccorsi.**

Qualora dal controllo dell'area e del locale siano assenti fumo, odore di bruciato, fiamme e/o scintille:

- comunicare alla portineria l'assenza di incendio.

2. Segnalazione di allarme incendio da locali tecnici e impianti.

Qualora la squadra di emergenza venga avvisata dal Reperibile Tecnico in turno per un presunto allarme incendio nei locali tecnici e impianti, la stessa dovrà adempiere alle istruzioni impartite dal Reperibile ai fini di un' eventuale verifica di fuoriuscita di fumo da porte e/o finestre.

SQUADRA DI EMERGENZA POLO DI CHIAVARI

Condizioni di emergenza

La squadra di emergenza, operativa 24h su 24, dovrà in caso di emergenza:

- Abbandonare immediatamente i luoghi di lavoro e portarsi sul luogo dell'evento;
- Scegliere immediatamente la persona che fungerà da coordinatore della squadra di emergenza, che fungerà da coordinatore dell'intervento fino all eventuale 'arrivo dei VVF;
- Dare corso alle operazioni di spegnimento e/o contenimento allontanando le sostanze combustibili;
- Mettersi a disposizione dei VV.F. e del coordinatore dell'intervento non appena questi saranno presenti sul posto

Inoltre **in caso di allarme rosso** dovrà:

- Procedere all'evacuazione dei degenti e dei visitatori, coadiuvandosi con il personale presente, verso un luogo sicuro secondo le modalità riportate nel presente piano;
- Per il trasporto degli ammalati non utilizzare ascensori o montacarichi (eccezion fatta per quelli segnalati come ascensori antincendio), in quanto nelle situazioni di emergenza l'energia elettrica viene tolta e le persone possono rimanere bloccate all'interno di essi.

Qualora la centralina di allarme antincendio riveli un principio di incendio presso la **S.S. Diabetologia**, la squadra di emergenza dovrà recarsi sul posto al fine di individuare il locale interessato dall'allarme e dare corso alle operazioni di spegnimento e/o contenimento.
Per poter accedere ai locali della S.S. Diabetologia è stata predisposta una cassettina con vetro frangibile, **da rompere solo in caso di emergenza**, contenente tutte le chiavi degli ambienti afferenti alla struttura.

1.Segnalazione di allarme incendio in orario serale e notturno o festivi proveniente da locali non presidiati

Ambulatori, uffici, Padiglione Puccio, Palazzina Farmaceutica, Salute Mentale, ADI) in orario serale, notturno, festivi

- Adempiere alle istruzioni impartite per una prima verifica visiva di fuoriuscita di fumo da porte e finestre dal locale interessato dall'allarme.

- Qualora dalla prima verifica visiva si rilevi la fuoriuscita di fumo dal locale interessato dall'allarme, allertare immediatamente il 9999 da numero interno o 0185/329999 da cellulare per confermare la presenza di un incendio

- Tenersi a disposizione per fornire tutte le informazioni necessarie all'attivazione dei soccorsi.

2.Segnalazione di allarme incendio proveniente da locali tecnici e impianti.

Qualora la squadra di emergenza venga avvisata dal Reperibile Tecnico in turno per un presunto allarme incendio nei locali tecnici e impianti, la stessa dovrà adempiere alle istruzioni impartite dal Reperibile ai fini di un' eventuale verifica di fuoriuscita di fumo da porte e/o finestre.

ADDETTI ANTINCENDIO STRUTTURE TERRITORIALI

- Dare corso alle operazioni di spegnimento e/o contenimento allontanando le sostanze combustibili;
- Mettersi a disposizione dei VV.F. e del Reperibile della S.C. Gestione Tecnica non appena questi saranno presenti sul posto.

Inoltre **in caso di allarme rosso** dovrà:

- Procedere all'evacuazione dell'utenza presente verso un luogo sicuro secondo le modalità riportate nel presente piano;
- Per il trasporto di utenti disabili e/o non deambulanti non utilizzare ascensori o montacarichi (eccezion fatta per quelli segnalati come ascensori antincendio), in quanto nelle situazioni di emergenza l'energia elettrica viene tolta e le persone possono rimanere bloccate all'interno di essi.

G) Ruoli e compiti degli elettricisti/impiantisti

Condizioni di emergenza

Informazione: tutti gli elettricisti/impiantisti, che partecipano al Piano di Emergenza, devono essere edotti sulla situazione dell'impianto elettrico ed essere a conoscenza della posizione dei quadri elettrici.

Comportamento: è fondamentale la presenza nell'intero arco della giornata di almeno un'elettricista e, nelle ore notturne, la reperibilità di uno di essi, che sia in grado di raggiungere il posto di emergenza nel più breve tempo possibile.
Non appena riceverà il segnale di emergenza, dovrà :

- recarsi immediatamente sul posto segnalato;
- mettersi a disposizione dei VVFF o del Coordinatore della Squadra di Emergenza, indicando loro le posizioni dei quadri elettrici di zona per l'eventuale sospensione dell'energia elettrica.

Segnalazione di allarme incendio in orario serale e notturno o festivi proveniente da locali tecnici e impianti.

Nel caso in cui l'elettricista/impiantista in turno venga allertato per un presunto allarme incendio nei locali tecnici ed impianti dovrà recarsi nel più breve tempo possibile sul luogo del presunto allarme incendio e adempiere alle istruzioni fornite dal Reperibile Tecnico in turno.

H) Ruoli e compiti del Servizio di Prevenzione e Protezione

Condizioni di emergenza

- Il personale presente in turno fornisce indicazioni utili finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori che intervengono nel contenimento dell'evento o che ne sono coinvolti.

Intervento della Centrale Operativa 118

Nel caso si renda necessario l'intervento della Centrale Operativa 118, gli operatori del 118 agiranno secondo le loro procedure interne.

Salvaguardia e protezione dell'utenza

- I degenti in grado di muoversi autonomamente ed i visitatori lasceranno, in caso di evacuazione, il reparto seguendo i cartelli indicatori, in conformità alle istruzioni ricevute, senza correre e strillare.
- I degenti non in grado di muoversi autonomamente attenderanno con calma i soccorsi già predisposti dal personale.

3.4. Evacuazione e punto di raccolta

Qualora si decidesse l'evacuazione di un reparto è indispensabile che i pazienti vengano trasportati nel più breve tempo possibile in luoghi sicuri per un primo ammassamento e da qui, se necessario, spostati in un area protetta con fonti di ossigeno.

Il personale di reparto e la squadra di emergenza dovranno convogliare i pazienti verso i piani inferiori.

Saranno comunque i VV.F ed il coordinatore dell'intervento a dettare di volta in volta l'operatività dell'evacuazione. Qualora sia necessaria l'evacuazione totale dell'edificio, per ogni struttura è stato individuato il punto di raccolta, ossia l'area in cui utenti/pazienti/visitatori e personale evacuati devono raccogliersi dopo aver abbandonato l'edificio, deve rispondere ad una serie di requisiti atti a tutelare tutti coloro che vi si radunano. In particolare il punto di raccolta deve essere:

- Sufficientemente vicino per poter essere raggiunto agevolmente ma allo stesso tempo lontano per non essere coinvolto nell'evento;
- Deve essere opportunamente segnalato.

Il punto di raccolta è stato definito per ogni presidio dell'ASL 4 Chiavarese, per il quale si rimanda all'Allegato 7 del presente piano.

4.GESTIONE DELLE ALTRE EMERGENZE

4.1 Emergenze mediche

Il personale sanitario presente sul luogo dell'evento o a conoscenza dell'emergenza medica è tenuto a prestare immediato soccorso a chiunque ne abbia necessità.
Fare riferimento alle Istruzioni Operative sulle miniemergenze mediche emesse per ciascuna struttura dal Gruppo di Lavoro Direttore DEA – DMPO – R.A.Q.

4.2 Aggressioni

Nel corso dell'attività lavorativa gli operatori delle strutture sanitarie possono essere esposti al rischio di aggressioni dovendo gestire rapporti caratterizzati da una condizione di forte emotività, data dalla malattia, vulnerabilità, frustrazione del paziente/utente: tutti fattori che possono portare ad un'eventuale perdita di controllo.
Facendo riferimento alla procedura aziendale sulla prevenzione del rischio aggressioni, di seguito si riportano le strategie comportamentali che favoriscono la riduzione degli eventi aggressivi:

4.3.1 Come riconoscere le situazioni a rischio

- Porre attenzione soprattutto attenzione ai pazienti giovani, con precedenti di violenza, con segni di abuso/astinenza da sostanze, precedenti psichiatrici o accompagnati dalla polizia
- La violenza ha dei "segnali di avvertimento":
  - Arrabbiatura,
  - rifiuto dei regolamenti,
  - atteggiamento aggressivo
- Un paziente "arrabbiato" va considerato potenzialmente aggressivo
- Incremento dell'attività motoria, aumento del tono vocale, eloquio scurrile, violenza contro oggetti o arredamento
- Nelle malattie organiche la violenza può esordire senza segni premonitori.

4.3.2.Che cosa fare in caso di situazioni a rischio

- Sottrai il paziente "aggressivo" dal contatto con altri pazienti
- Se l'identificazione avviene in sala d'attesa, considera la situazione un'urgenza clinica e fai entrare il paziente in sala visita, poiché i tempi d'attesa accelerano l'escalation
- La sala visita deve essere separata ma non isolata
- Lascia la porta aperta e una via di fuga
- Il locale sala visita dovrà essere mantenuto libero da oggetti pesanti che possano essere branditi o lanciati
- Mantieni le distanze e se siedi dietro una scrivania, fai attenzione a non essere con le spalle al muro e assicurati di avere un mezzo di comunicazione con l'esterno(telefono)
- Rimani sufficientemente distante e, se possibile, rimuovi dal tuo vestiario tutto ciò che può essere utilizzato come arma impropria
- Evita di fissare il paziente prolungatamente negli occhi e non stargli esattamente di fronte

- Assumi un atteggiamento tranquillo ma determinato (non di sfida), non compiere movimenti bruschi
- Cerca di mettere il paziente a proprio agio e stabilisci una comunicazione: "Se fai così non ti posso aiutare", "Sembri molto arrabbiato", "Sono sicuro che sei pieno di buona volontà e riuscirai ad avere pazienza"…
- Dopo l'evento,segnalalo al tuo coordinatore che dovrà redigere una relazione da inviare al SPP.

4.3 Allagamenti

Il fenomeno dell'allagamento può essere determinato da diverse cause,quali:

- Tubazioni che scoppiano;
- Scarichi di acqua piovana intasata;
- Danneggiamenti accidentali dovuti alla rottura di tubazioni.

In questi casi è necessario:

1. Mantenere la calma;
2. Seguire le procedure previste;
3. Dare informazioni sulla natura, sull'esatta ubicazione e soprattutto sull'entità della perdita d'acqua, indicandone la causa se identificabile;
4. Indicare eventuali rischi che stanno per coinvolgere valori o documenti;
5. Usare estrema cautela nei confronti di apparati elettrici o prese di energia;
6. Restare a disposizione, senza intralciare, per collaborare all'eventuale allontanamento di persone, valori, documenti, ecc.

4.4 Terremoto

Le scosse sismiche, che accompagnano un terremoto, giungono per lo più inattese e non è ancora noto alcun affidabile sistema di previsione dell'avvento di scosse sismiche. Non è pertanto possibile prendere alcuna precauzione preliminare, se non a livello di costruzione, bisogna quindi cercare di fronteggiare l'emergenza non appena si verifica.

In caso di terremoto:

- restare calmi
- rifugiarsi sotto un tavolo, scegliendo quello che appare più robusto e cercando di avvicinarsi alle pareti perimetrali per evitare il rischio di sprofondamento del pavimento. Potete anche rifugiarvi nel vano di una porta che si apre in un muro maestro.
- allontanarsi da finestre, specchi, vetrine, lampade, scaffali, strumentario, apparati elettrici; stare attenti alla caduta di oggetti
- aprire le porte e muoversi con molta prudenza
- spostarsi lungo i muri anche scendendo le scale; queste aree sono quelle strutturalmente più robuste
- scendere le scale all'indietro; non trasferire il proprio peso se non si ha incontrato un supporto sufficiente

- non usare gli ascensori
- non usare accendini e fiammiferi perché le scosse potrebbero aver rotto le tubazioni dei gas
- evitare di usare i telefoni salvo i casi di estrema urgenza
- non contribuire a diffondere informazioni non verificate
- causa il possibile collasso delle struttura di emergenza allontanarsi subito dall'edificio e recarsi in uno dei punti di raccolta individuati in precedenza, senza attendere la dichiarazione di evacuazione
- non spostare una persona traumatizzata, a meno che non sia in evidente immediata pericolo di vita, chiamare i soccorsi segnalando con accuratezza la posizione della persona infortunata.

4.5. Fermo ascensore

Nel caso si verifichi un allarme sonoro cicalino allarme ascensore:

- Chiedere aiuto ai colleghi per tranquillizzare le persone chiuse dentro la cabina recandosi al piano dove si è fermato l'ascensore.

1. ***Operatori portineria:***

OSPEDALE DI SESTRI LEVANTE:

Nel caso si verifichi un allarme sonoro-cicalino allarme ascensore la portineria deve:

- Chiedere aiuto ai colleghi per individuare l'ascensore fermo e tranquillizzare le persone chiuse dentro a viva voce o tramite citofono.
- Chiamare il numero del servizio assistenza KONE 800 24 24 77 indicando collocazione impianto matricola e numero impianto.
- In caso di estrema urgenza (persona agitata o colta da malore o degente grave all'interno dell'ascensore) chiamare anche il personale elettricista (se presente in turno e/o reperibile).
- Informare anche (in orario di servizio) la gestione tecnica della chiamata avvenuta indicando l'ora della chiamata e l'ora di arrivo del tecnico della Kone.

OSPEDALE DI LAVAGNA: Nel caso si verifichi un allarme sonoro-cicalino allarme ascensore la portineria deve:

- Chiedere aiuto ai colleghi per individuare l'ascensore fermo e tranquillizzare le persone chiuse dentro a viva voce o tramite citofono.
- Chiamare il numero del servizio assistenza KONE 800 24 24 77 indicando collocazione impianto matricola e numero impianto.
- In caso di estrema urgenza (persona agitata o colta da malore o degente grave all'interno dell'ascensore) chiamare anche il personale elettricista (se presente in turno e/o reperibile).
- Informare anche (in orario di servizio) la gestione tecnica della chiamata avvenuta indicando l'ora della chiamata e l'ora di arrivo del tecnico della Kone.

OSPEDALE DI RAPALLO: Nel caso si verifichi un allarme dal telefono di uno degli ascensori la portineria deve:

- Chiedere aiuto ai colleghi per individuare l'ascensore fermo e tranquillizzare le persone chiuse dentro a viva voce o tramite citofono.
- Chiamare il numero del servizio assistenza KONE 800 24 24 77 indicando collocazione impianto matricola e numero impianto.
- In caso di estrema urgenza (persona agitata o colta da malore o degente grave all'interno dell'ascensore) chiamare anche il personale elettricista (se presente in turno e/o reperibile).
- Informare anche (in orario di servizio) la gestione tecnica della chiamata avvenuta indicando l'ora della chiamata e l'ora di arrivo del tecnico della Kone.

2. ***Gli operatori del centralino di Chiavari*** dovranno seguire le seguenti procedure:

Gli allarmi degli impianti elevatori possono arrivare al centralino nel seguente modo:
-**allarme sonoro-cicalino** – solo da Chiavari
-**messaggio della persona imprigionata all'interno dell'ascensore tramite chiamata telefonica al n. 9999** per i presidi di ex ospedale di Rapallo, Cicagna, CAUP via Lazio Sestri Levante, istituto Marini, Cordeviola, magazzino economale, salute mentale Chiavari o direttamente da KONE

Nel primo caso chiamare subito l'assistenza KONE al n. 800242477 indicando collocazione impianto matricola e numero impianto. Informare anche (in orario di servizio) la gestione tecnica della chiamata avvenuta indicando l'ora della chiamata e l'ora di arrivo del tecnico della Kone.

Nel secondo caso (chiamata telefonica) tranquillizzare le persone chiuse dentro la cabina e poi chiamare l'assistenza KONE al n. 800242477 indicando collocazione impianto matricola e numero impianto. Informare anche (in orario di servizio) la gestione tecnica della chiamata avvenuta indicando l'ora della chiamata e l'ora di arrivo del tecnico della Kone.
In caso di estrema urgenza (persona agitata o prossima al malore all'interno *dell'ascensore) chiamare anche il personale elettricista (se presente in turno o reperibile).*

3. ***Il reperibile elettricista*** dovrà:

Nel caso si verifichi una chiamata da parte del centralino o delle portinerie per allarme ascensore con persona chiusa dentro particolarmente agitata o paziente grave :

- Recarsi sul posto e/o se presenti chiedere aiuto ai colleghi per individuare l'ascensore fermo e tranquillizzare le persone chiuse dentro.
- Effettuare la manovra a mano seguendo le istruzioni impartite; appendere cartello segnalatore di manovra a mano in corso.
- Attendere l'arrivo del manutentore KONE per eventuali necessità.
- In caso di impossibilità di intervento tempestivo (traffico o altro impedimento) chiamare il tecnico reperibile (Ghiotto Crovo Brizzolara Venturino Goretti Rizzo).

ALLEGATI

ALLEGATO N.1

Istruzioni per il personale e/o per una delle portinerie presidiate segnalante un allarme di incendio in caso di guasto al centralino ed emergenza nei collegamenti telefonici

Nel caso in cui si verifichi un guasto al centralino (linea 9999), il personale o chiunque ravvisi un potenziale pericolo per i lavoratori e per gli utenti DEVE segnalarla, con i mezzi telefonici a sua disposizione, contattando la seguente linea di emergenza:

0185/312901
Linea Emergenza Centrale Telefonica Chiavari

In caso di interruzione dei collegamenti telefonici, per segnalare un allarme di incendio il personale potrà usufruire delle Linee di Emergenza, di seguito indicate, che permettono, in qualsiasi momento, di mettersi in contatto con la Centrale Telefonica (0185/312901) e comunicare l'evento critico in atto.

ELENCO POSTAZIONI LINEE DI EMERGENZA:

PRESIDIO DI CHIAVARI

Struttura	
Direzione Generale	*0185-303697*
Direzione Amministrativa	*0185-320040*
Fax UFFICIO PROTOCOLLO	*0185-304795*

OSPEDALE NUOVO RAPALLO

Struttura	
Fax PRONTO SOCCORSO	*0185- 265157*

OSPEDALE SESTRI LEVANTE

Struttura	
CENTRALE fax	*0185-487225*

OSPEDALE DI LAVAGNA

Struttura	
118	*800-554433*
Fax 118	*0185-371016*
Fax CARDIOLOGIA	*0185-306506*
Emergenza RIANIMAZIONE	*0185-310323*
Emergenza PRONTO SOCCORSO	*0185-307112*
Emergenza CENTRO TRASFUSIONALE	*0185-308441*
Emergenza UNITA' DI CRISI (PORTINERIA)	*0185-370909*

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE – CHIAVARI

Struttura	
Fax S.C. Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro	*0185-322919*

Fax S.C. Igiene e Sanità Pubblica	***0185-324683***
S.C. Igiene degli Alimenti e Nutrizione	***0185-324721***

ALLEGATO 2 NUMERI TELEFONICI PER CHIAMATA SQUADRE DI EMERGENZA *(aggiornato al 17/07/2013)*

Ospedale di Rapallo

Le squadre di emergenza sono composte da personale della S.C. Medicina, S.S. Cure Intermedie, S.C. Ortopedia

Reperibile	*Cell.*
Addetto 1 - Medicina	*320 43 84 484*
Addetto 2 – Cure Intermedie	*320 43 84 469*
Addetto 3 - Ortopedia	*320 43 84 487*

Ospedale di Lavagna

Le squadre di emergenza sono composte da personale della SC Medicina, SC Neurologia e SC Traumatologia d'urgenza

Reperibile	*Cell.*
Addetto 1 - Medicina	*320 43 84 475*
Addetto 2 - Neurologia	*320 43 84 478*
Addetto 3 – Traumatologia d'urgenza	*320 43 84 481*

Ospedale di Sestri Levante

Le squadre di emergenza sono composte da personale della SC Medicina, SC Pneumologia e SC Fisioterapia

Reperibile	*Cell.*
Addetto 1 - Medicina	*320 43 84 466*
Addetto 2 – Cure Intermedie	*331 69 84 269*
Addetto 3 - Fisioterapia	*320 43 84 472*

Presidio di Chiavari

Le squadre di emergenza sono composte da personale del Hospice, RSA 2 piano, RSA 3 piano, RSA 4 piano.

Reperibile	*Cellulare di emergenza*
Addetto 1 Hospice	*366 58 06 400*

Addetto 2 RSA 2piano	***366 58 06 403***
Addetto 3 RSA 3piano	***366 58 06 406***
Addetto 4 RSA 4piano	***366 58 06 408***

ALLEGATO 3 NUMERI TELEFONICI REPERIBILI GESTIONE TECNICA

Operai	***N. tel. Abitazione o cell. Personale***	***N. cell. di servizio***	***Numero officina***
Calvini Cristiano	347 – 42.16.499	329 – 6509314	3511
Crupi Francesco	0185 – 34.11.90	329 – 6509317	9690
Ferrogiaro Luca	346 – 22.13.733 0185 45.60.91	329 – 6509306	9839
Libra Simone	328 – 2290774	329 - 6509313	9690
Loi Vincenzo	340 - 2834826	329 - 6509294	9839
Pesce Renzo	0185 – 23.06.38	329 – 6509298	3511
Valente Mario	0185 – 38.22.46	329 – 6509296	9690

Tecnici	***N. tel. Abitazione o cell. Personale***	***N. cell. di servizio***	***Numero officina***
P.I. Eraldo Brizzolara	347 – 43.53.541	329 – 6509300	9290
Geom. Paolo Crovo	##############	329 – 6509303	9325
Ing. Sergio Ghiotto	0185 – 30.78.31	329 - 6509302	9276
Ing. Francesco Goretti	347 – 49.80.447	329 – 6509304	9326
Geom. Mauro Rizzo	345 - 1378805	329 - 6509320	9301
Ing. Gianfranco Venturino	347 – 91.20.198	329 – 6509354	9228

ALLEGATO 4: NUMERI TELEFONICI REPERIBILI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO

NOMINATIVO	CELL. SERVIZIO
CARDINALE FRANCESCO	331 - 6984262
MENTORE BRUNO	329 - 6509246
STICCHI CAMILLA	329 - 6509243
ROLANDELLI MARIA LAURA	329 - 2607827

ALLEGATO 5: NUMERI TELEFONICI REPERIBILI DIREZIONE INFERMIERISTICA

NOMINATIVO	CELL. SERVIZIO
Paola Bianchi	3204391414
Walter Aronni	3346240026
Oriana Gandolfi	3387301007
Maria Chiosso	3471004188

Allegato n° 1

AVVERTENZE
PER IL PERSONALE
IN CASO DI INCENDIO

CHIAMARE CENTRALINO
9999 (da n° interno)
o **0185/329999** (da n° esterno)

(SE NON SI RIESCE A CONTATTARE IMMEDIATAMENTE I NUMERI SUDDETTI , CHIAMARE PERSONALMENTE IL **115**)

IL CENTRALINO CHIAMERA'

1) 115 (Vigili del Fuoco)

2) TECNICO REPERIBILE

- il tecnico reperibile valuterà congiuntamente con chi ha dato l'allarme se è:

Allarme giallo (emergenza limitata, fuori dai reparti)

Allarme rosso (emergenza grave in un reparto che richieda l'evacuazione)

- il tecnico reperibile eventualmente darà compito al centralino di avvisare la squadra di emergenza, personale tecnico, conferma/disdice la chiamata al 115 ecc…)

Collaborare con la squadra di emergenza per allontanare i degenti e gli eventuali visitatori verso l'uscita di reparto

Mod.1 piano emergenza

AVVERTENZE

PER I DEGENTI E VISITATORI

IN CASO DI INCENDIO

DARE IMMEDIATAMENTE L'ALLARME:

CHIAMARE IL PERSONALE
E OTTEMPERARE
ALLE DISPOSIZIONI
RICEVUTE

IN CASO DI PERICOLO IMMINENTE:
DIRIGERSI verso le

uscite di reparto

e

ASPETTARE IN ZONA SICURA SU ESTERNO

AVVERTENZE
PER IL PERSONALE
IN CASO DI INCENDIO

CHIAMARE CENTRALINO
9999 (da n° interno)
o **0185/329999** (da n° esterno)

(SE NON SI RIESCE A CONTATTARE IMMEDIATAMENTE I NUMERI SUDDETTI, CHIAMARE PERSONALMENTE IL **115**)

IL CENTRALINO CHIAMERA'

1) 115 (Vigili del Fuoco)

2) TECNICO REPERIBILE

- il tecnico reperibile valuterà congiuntamente con chi ha dato l'allarme se è:

Allarme giallo (emergenza limitata, fuori dai reparti)

Allarme rosso (emergenza grave in un reparto che richiede l'evacuazione)

- il tecnico reperibile eventualmente darà compito al centralino di avvisare la squadra di emergenza, personale tecnico, conferma/disdice la chiamata al 115 ecc...)

Collaborare con la squadra di emergenza per allontanare i degenti e gli eventuali visitatori verso l'uscita di reparto

AVVERTENZE
PER I DEGENTI E VISITATORI
IN CASO DI INCENDIO

DARE IMMEDIATAMENTE L'ALLARME:

CHIAMARE IL PERSONALE E OTTEMPERARE ALLE DISPOSIZIONI RICEVUTE

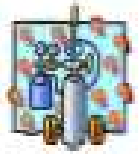
IN CASO DI PERICOLO IMMINENTE: DIRIGERSI verso le

uscite di reparto

e

ASPETTARE IN ZONA SICURA SU ESTERNO

AVVERTENZE
PER IL PERSONALE
IN CASO DI EVACUAZIONE
PAZIENTI ALLETTATI

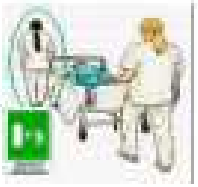


1 – CHIUDERE L'OSSIGENO

2 – ALLINEARE IL LETTO E SBLOCCARE LE RUOTE

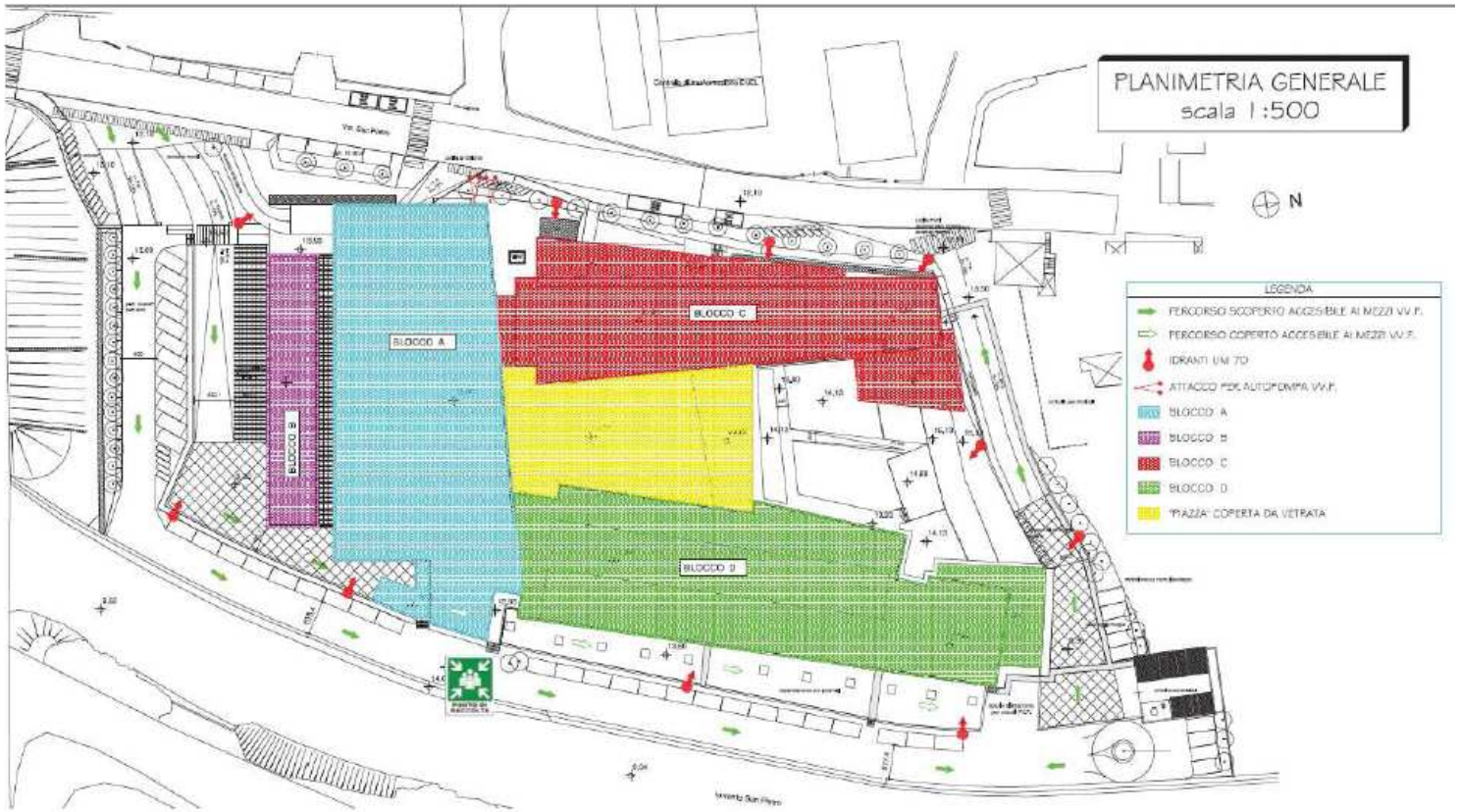
3 – RUOTARE IL LETTO IN DIREZIONE DELLA VIA DI USCITA

4 – DIRIGERSI VERSO IL LUOGO SICURO SEGUENDO IL PERCORSO SEGNALATO



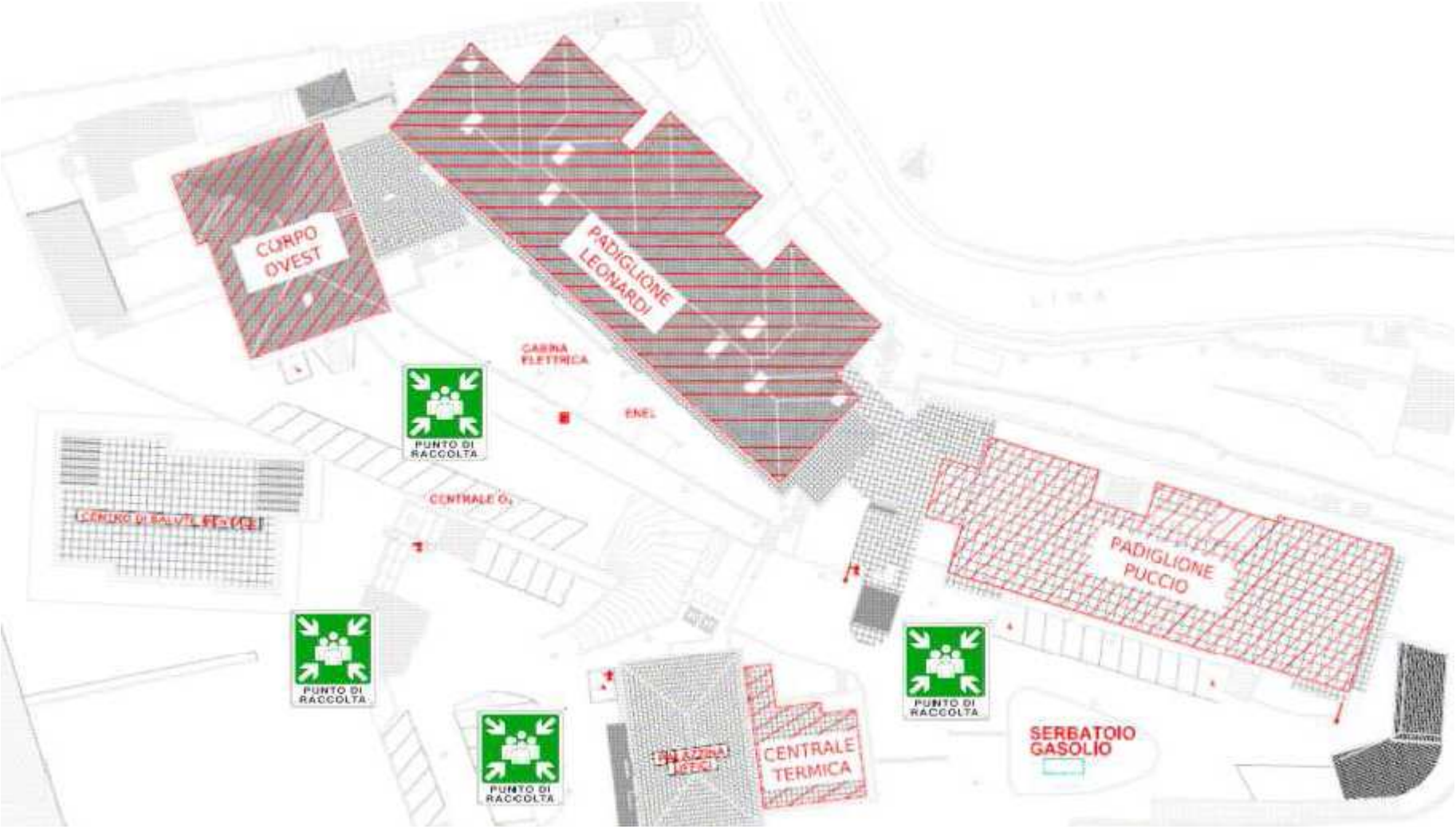
ALLEGATO 7 PUNTI DI RACCOLTA PER POLO

POLO OSPEDALIERO RAPALLO

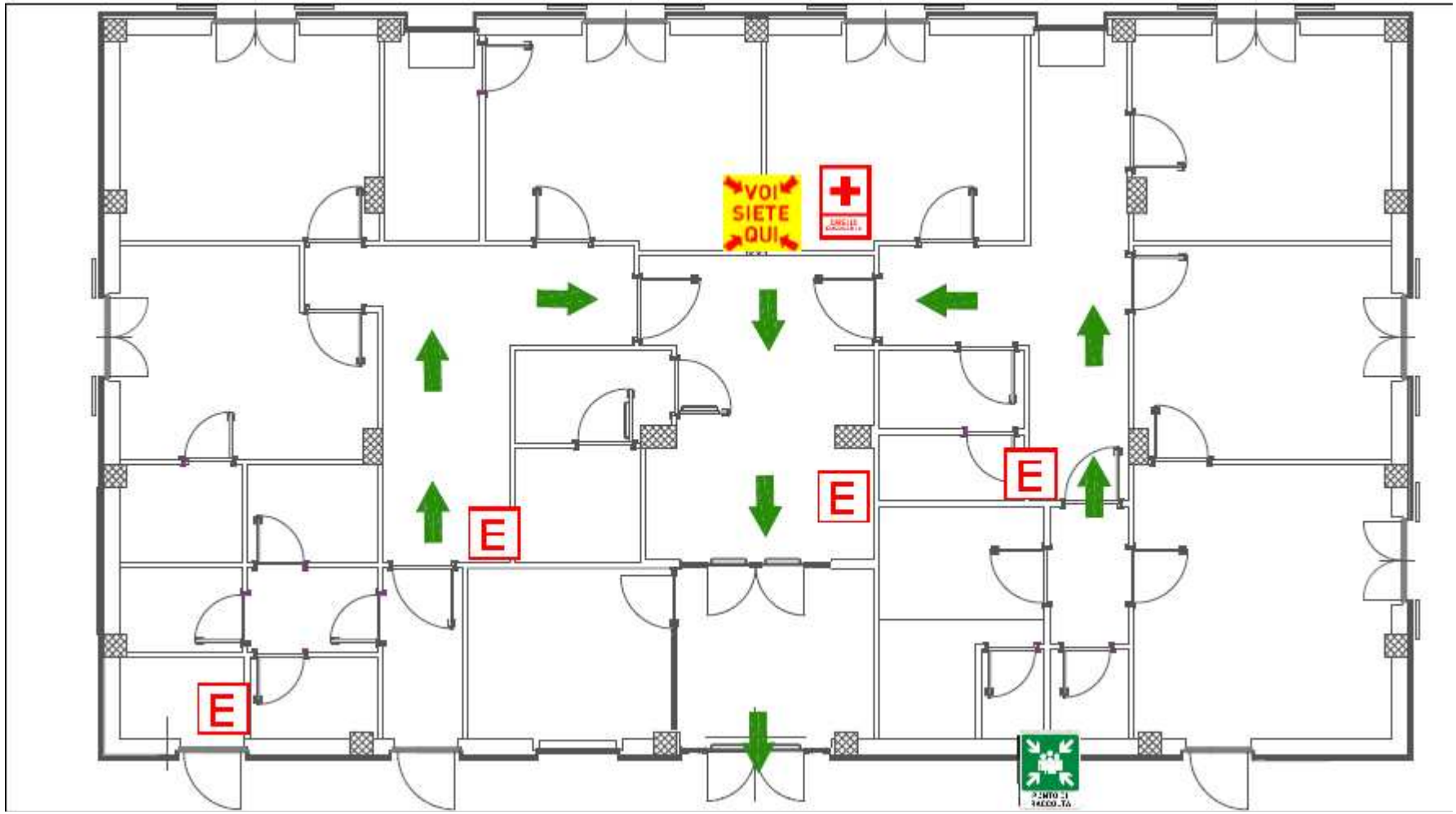


32/33

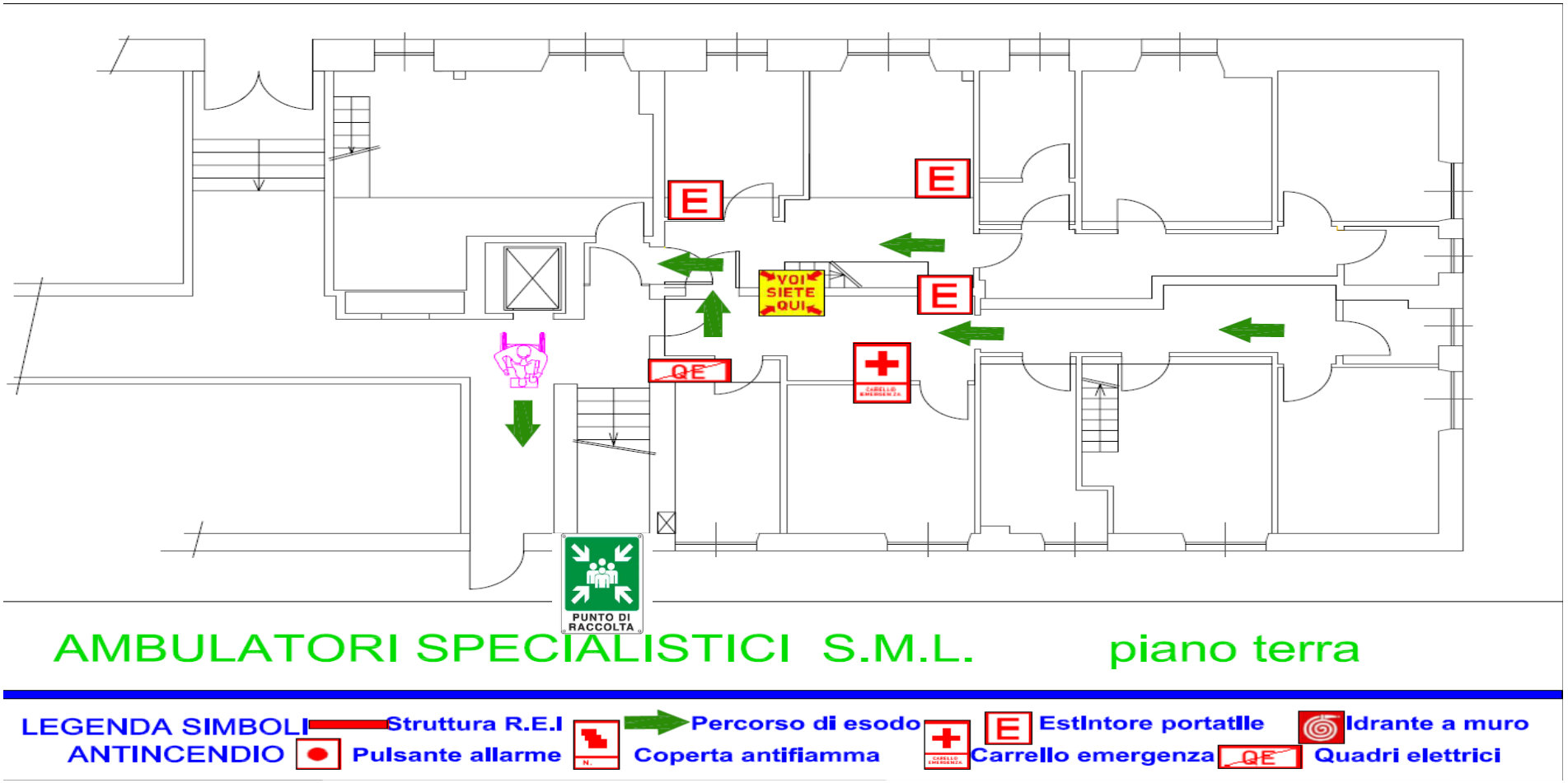
POLO DI CHIAVARI



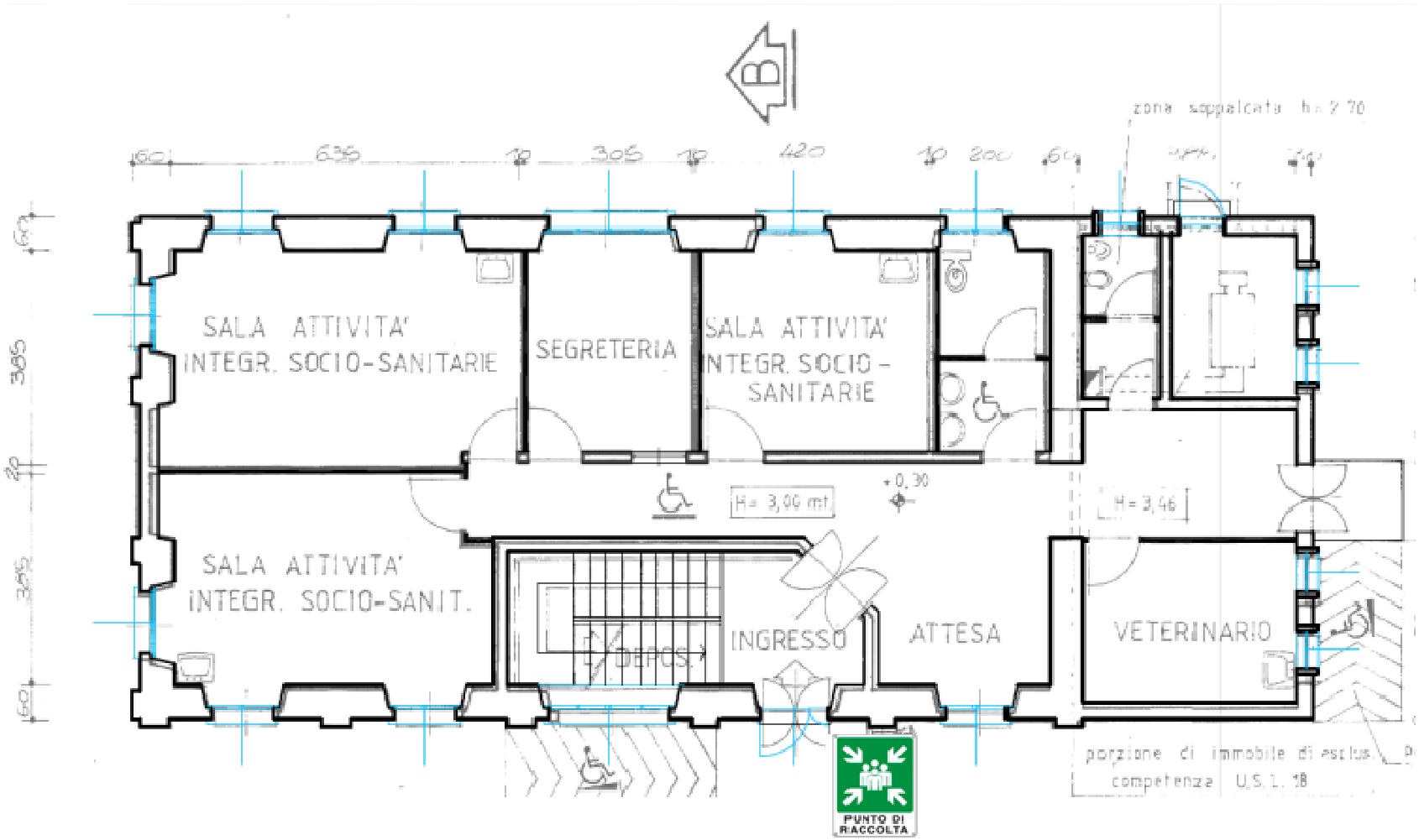
POLO SANITARIO BORZONASCA



POLO SANITARIO SANTA MARGHERITA LIGURE

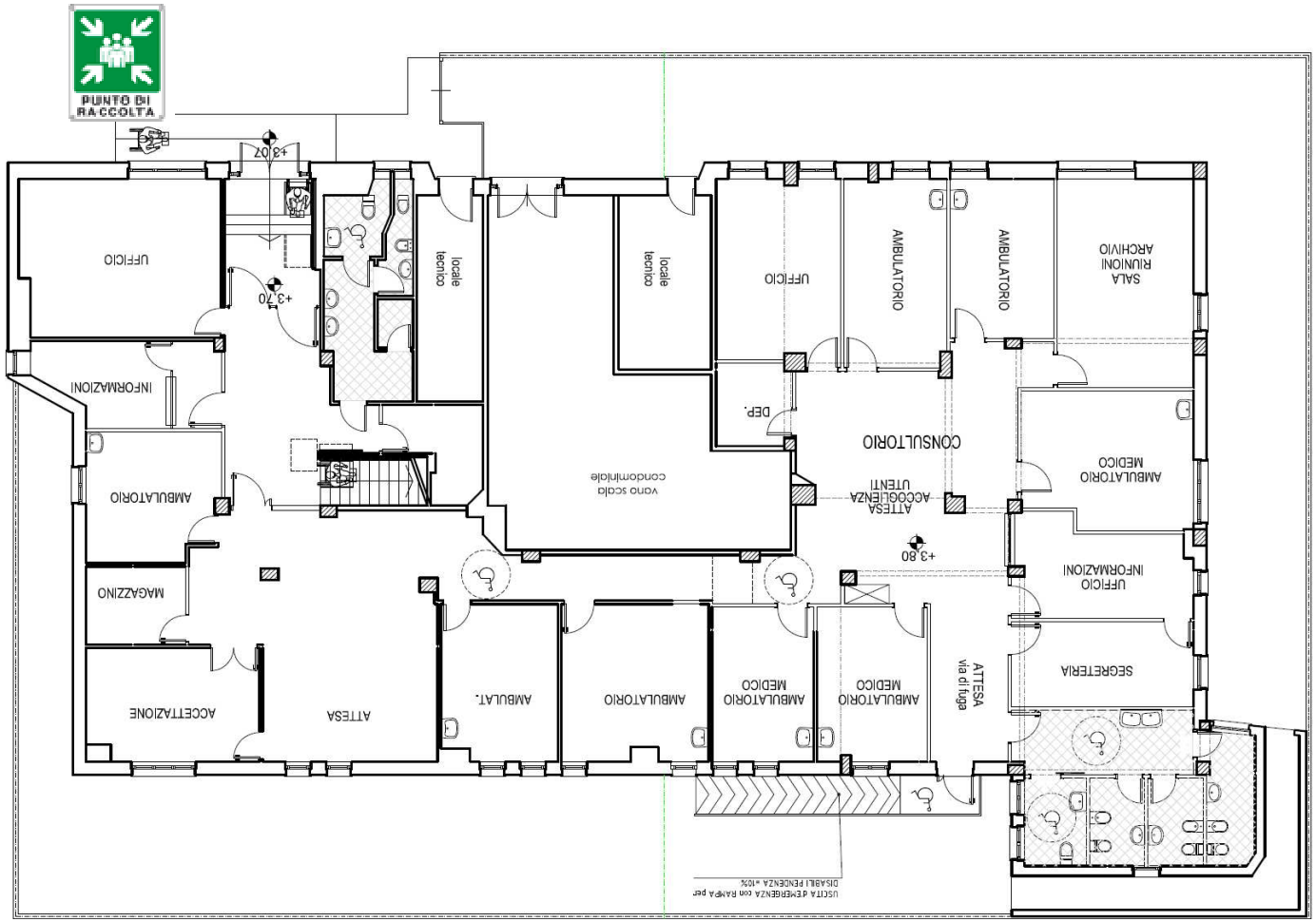


POLO SANITARIO VARESE LIGURE

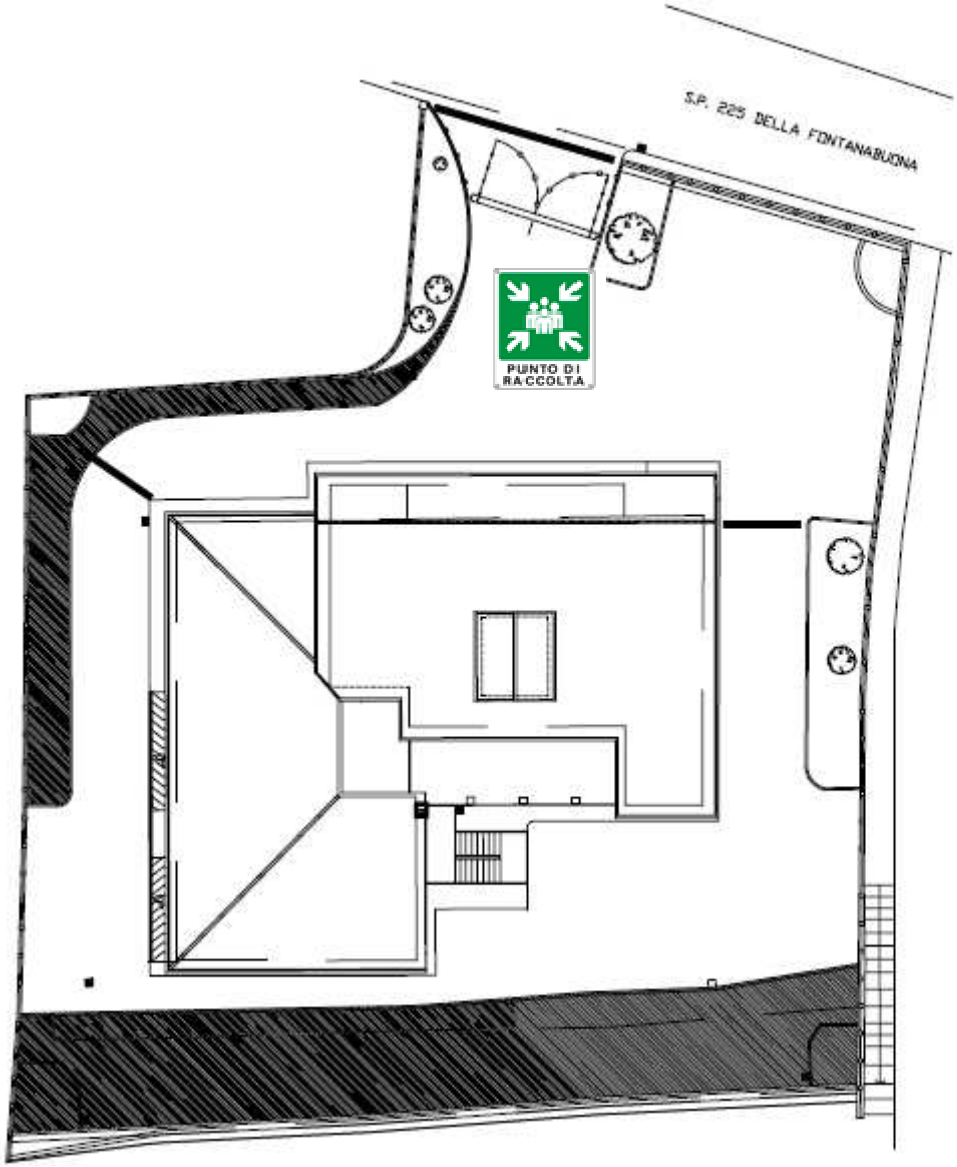


POLO SANITARIO REZZOAGLIO

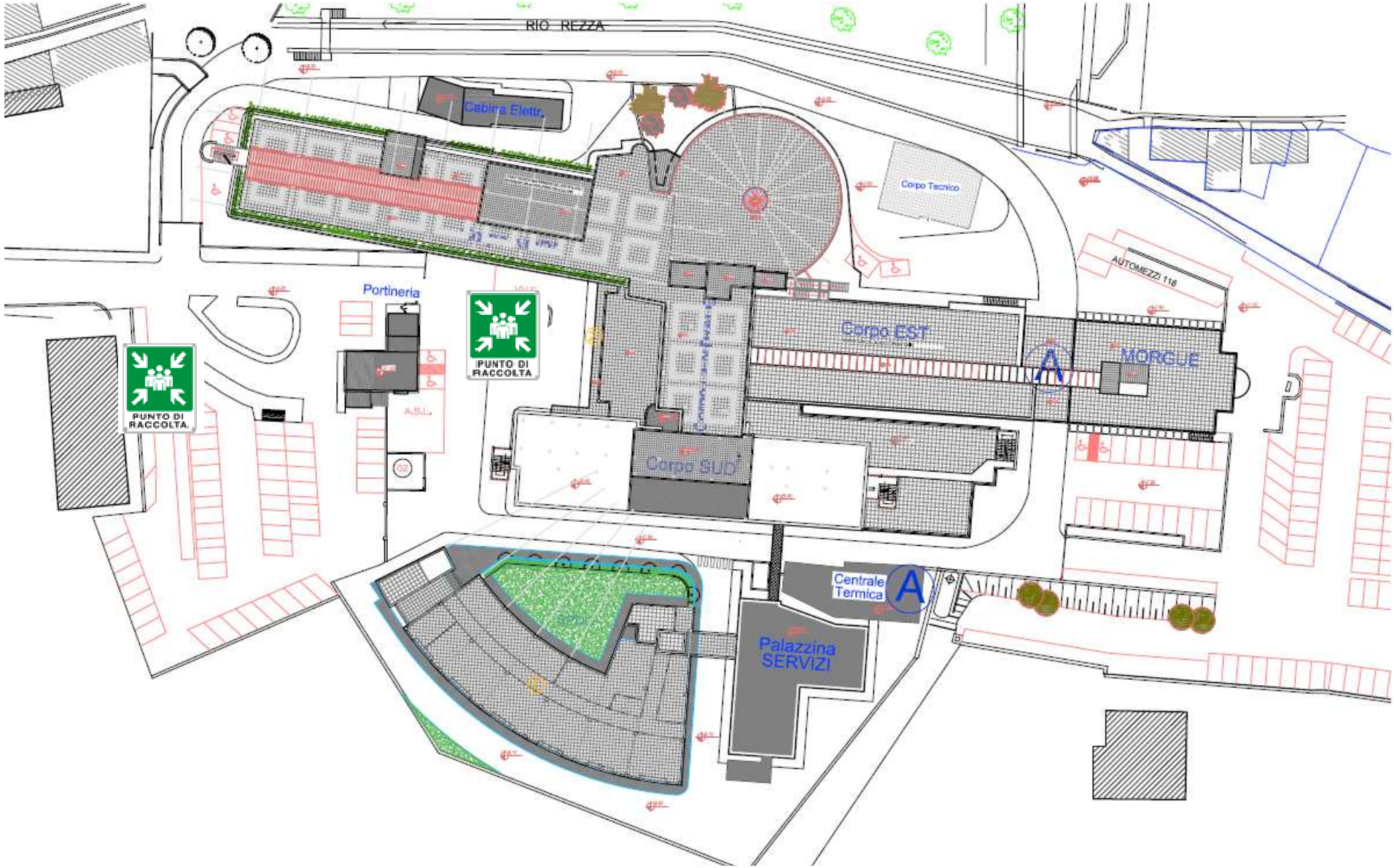
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE – CHIAVARI



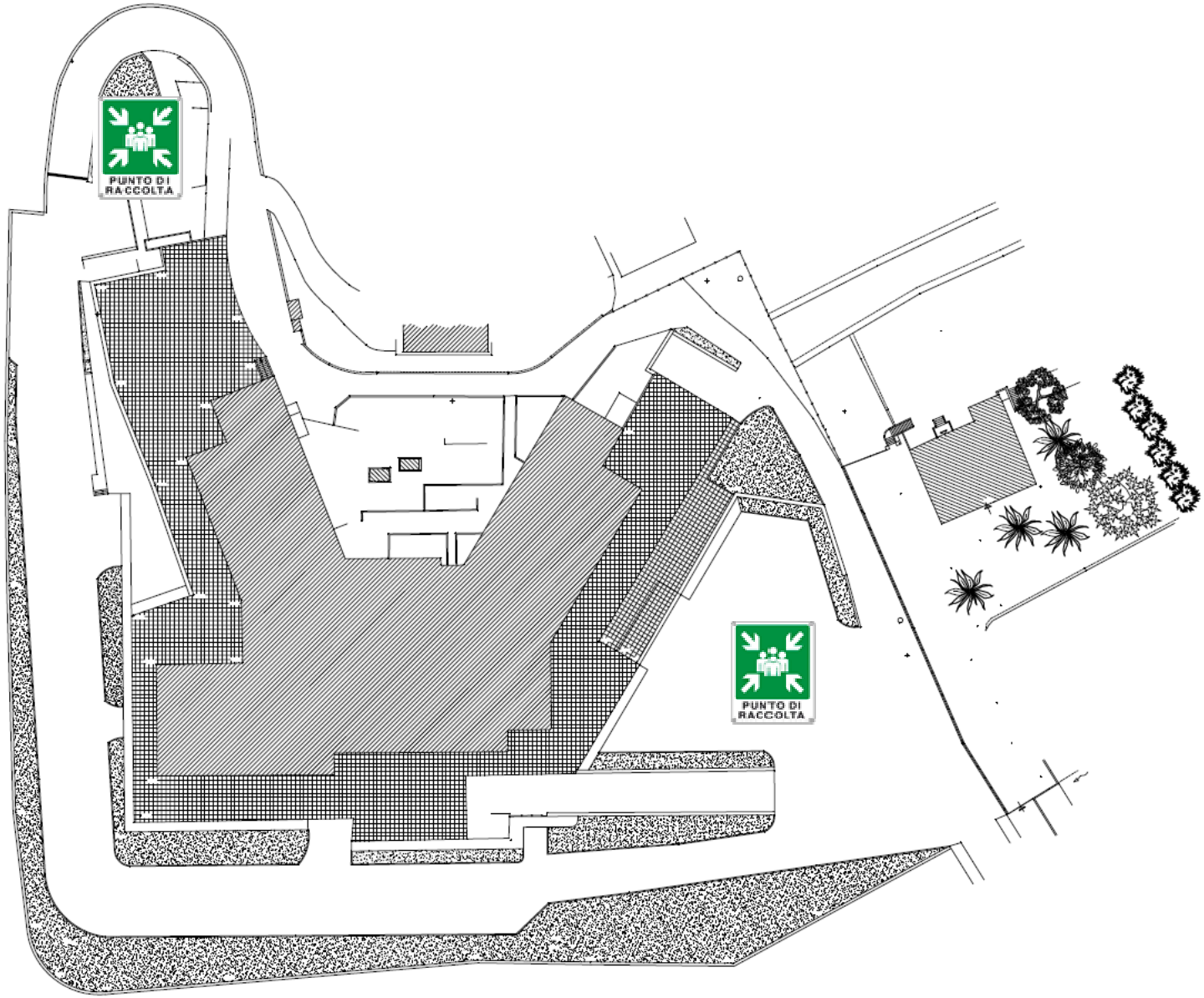
POLO SANITARIO CICAGNA



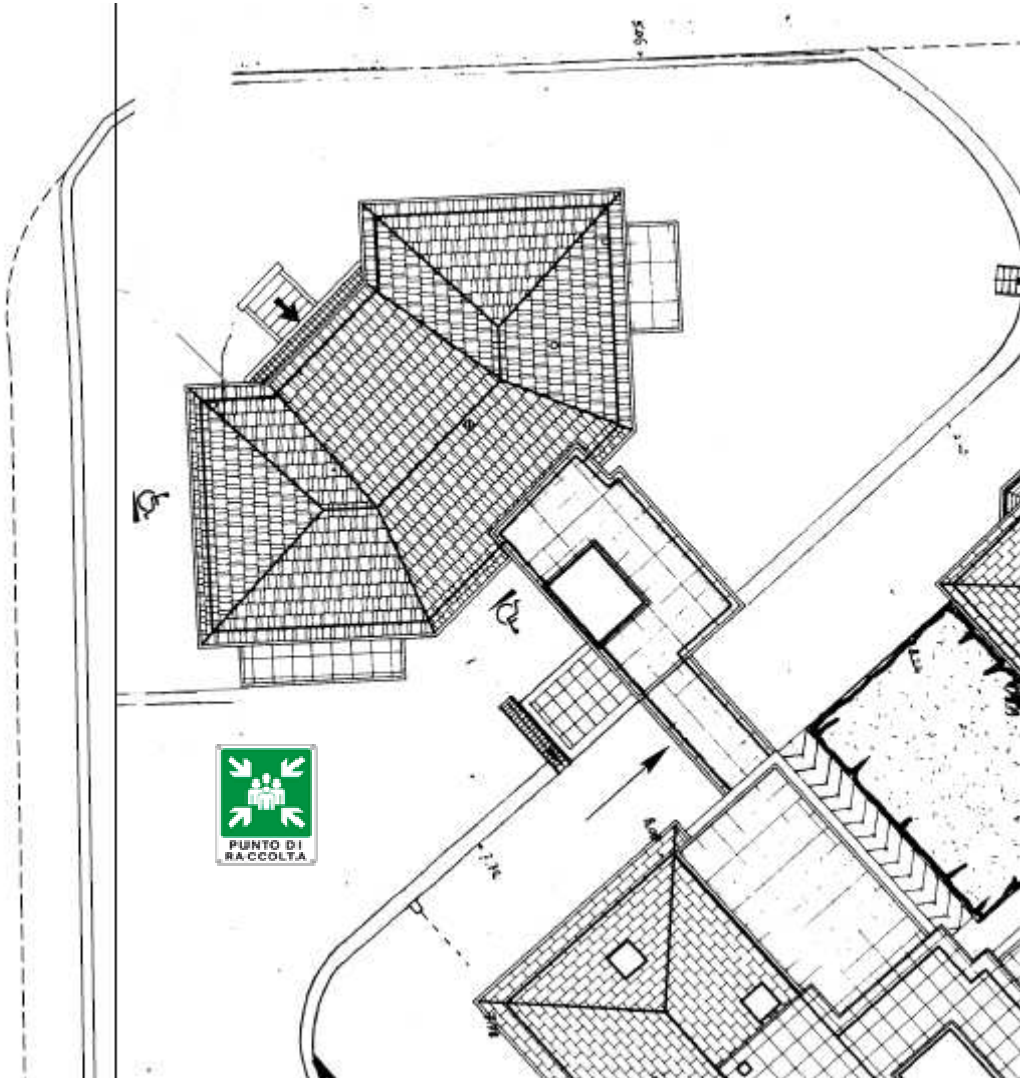
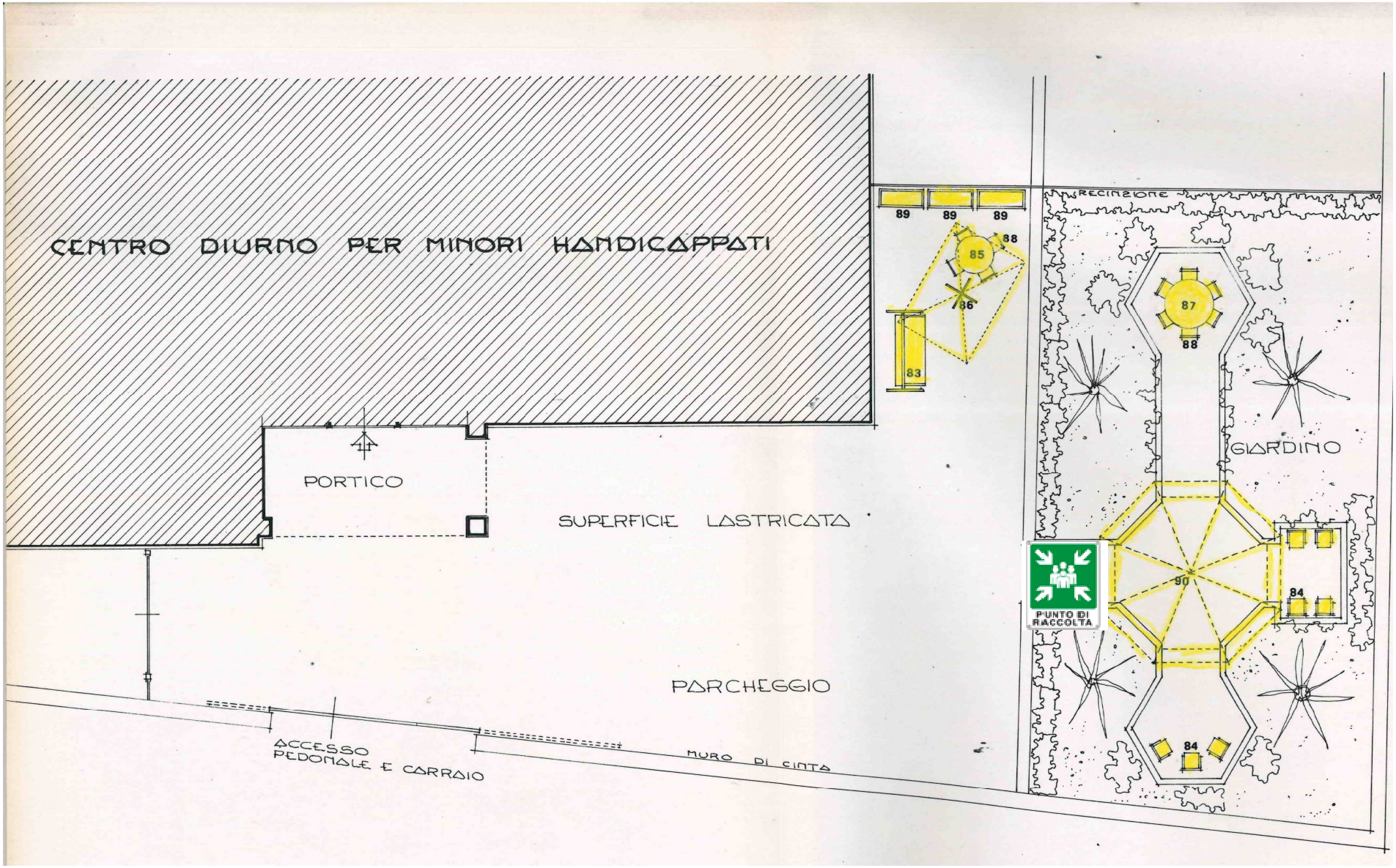
POLO OSPEDALIERO DI LAVAGNA E ISTITUTO MARINI



POLO OSPEDALIERO SESTRI LEVANTE



POLO SANITARIO RAPALLO – VIA LAMARMORA



ISTITUTO CORDEVIOLA